Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno III - N. 259

Venerdì 2 novembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.50 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52, - semestre L. 27, - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

ACCENTUATO NERVOSISMO FRANCESE

Ostilità parlamentare e reazione tedesca

impegnano su due fronti il Governo

Roma, 1 *(per telefono)*.

Gli elementi e i dati di fatto delle ultime ventiquattro ore confermano che la situazione ministeriale francese si presenta sempre più precaria. Infatti, malgrado la volontà della grande maggioranza del Paese, che vuole la tregua, e attende impaziente una riforma capace di appianare le difficoltà economiche e tutte le altre difficoltà interne — sopratutto all'avvicinarsi del plebiscito della Sarre — la politica sembra voglia scatenare una grave crisi.

La posta della partita governativa

Le insidie e le false voci sono riuscite infatti a sviluppare nei corridoi un'agitazione che tende a sbarrare la via allo spirito di transazione e ad impedire ogni intesa.

Così con una questione di procedura nello scioglimento della Camera, di cui del resto si ignorano le modalità, gli elementi di discordia fanno di tutto per pesare sugli uomini e provocare nel Gabinetto stesso, prima della riapertura della Camera, uno spirito di dissoluzione che renderebbe la crisi ancora più funesta e più difficile da risolvere.

Per comprendere le ragioni vere e proprie del conflitto non bisogna fermarsi ai dettagli. La ragione sta nel fatto che l'on. Doumergue vuol continuare ad ignorare i partiti mentre il partito radicale ha creduto che fosse giunto il momento opportuno di tentare la ripresa del suo sopravvento sull'on. Doumergue.

Questa è la posta della partita. Come si risolverà? Si avrà la crisi del Ministero? Per ora non vi è nulla di compromesso nella situazione, ma non vi è neppure nulla di risolto. Sono permesse tutte le previsioni, sia quelle pessimistiche che quelle ottimistiche.

L'on. Doumergue dà prova di una grande irremovibile fermezza, e non è improbabile che la sua energia finisca per trionfare. Ad ogni modo il Capo del Governo francese ha impegnato una partita capitale e decisiva.

La preoccupazione per la Sarre

Intanto il grosso problema della Sarre continua a preoccupare sempre vivamente l'opinione pubblica francese. Quasi a tentare di tranquillizzare tale preoccupazioni anche l'«Information» precisa il lato giuridico della questione ricordando che il Consiglio della Società delle Nazioni, prendendo atto del ritiro delle truppe francesi dalla Sarre, accordò alla commissione di Governo il diritto di ricorrere, in caso di bisogno, a forze straniere, e specialmente francesi, lasciando la Commissione stessa sola giudice della necessità di un simile provvedimento. Il signor Knor, presidente della Commissione, avrebbe dunque diritto di domandare all'occorrenza il soccorso della Francia.

L'«Information» cita le misure prese negli ultimi tempi dall'alto Comando militare in Alsazia e in Lorena, osservando che queste disposizioni non potrebbero produrre complicazioni dirette tra la Francia e la Germania, poichè la Società delle Nazioni è legalmente solidale con la prima. Da altra parte se le forze armate tedesche, regolari o no, varcassero la frontiera della zona militarizzata dirigendosi verso la Sarre, il patto di Locarno entrerebbe immediatamente in vigore.

Ripercussioni in Germania

Come è facile immaginare la netta presa di posizione da parte della Francia ha suscitato vive impressioni e profonde ripercussioni in Germania, dove vengono inoltre ampiamente diffuse le notizie della stampa francese circa la possibilità nella Sarre di un colpo di mano tedesco, la cui preparazione sarebbe rivelata da alcune indiscrezioni, giudicate a Parigi di grave portata.

Naturalmente a Berlino si smentiscono tali voci, e ci si mostra anzi indignati della loro propalazione, mentre si accusa la Francia di volere in questo modo «sabotare il plebiscito», o influenzarlo a proprio vantaggio.

Un'agenzia ufficiosa afferma che le voci diffuse in Francia tendono a mantenere inquiete le popolazioni della Sarre e ad aizzare il pessimismo politico, a produrre insomma nella regione contesa una situazione in cui la tensione artificiosa debba un giorno scaricarsi in maniera funesta».

L'organo della Wilhelmstrasse, in riferimento alle voci che istruzioni siano state impartite alle truppe francesi per un eventuale intervento nella Sarre, afferma che ciò costituirebbe una follia. «In quel momento in cui reparti francesi varcassero il confine — continua il citato organo — sarebbe creata una situazione che non toccherebbe soltanto la Germania. ***Al Quay d'Orsay*** *si dovrebbe comprendere che nella questione della Sarre la Francia non è che una parte, come la Germania.*

Il trattato di Versaglia

Lo stato giuridico è così chiaramente precisato che non vi possono essere dubbi, e se la Francia entrasse nella Sarre, ciò costituirebbe una aperta violazione del trattato di Versailles, di cui la Lega delle Nazioni è garante».

Suona un po' strano questo richiamo a Versailles ed a Ginevra, contro cui la Germania non ha mai cessato di ripetere la sua ostilità.

La stampa berlinese fa eco all'agenzia ufficiosa, protestando nei termini più vibranti e facendo intravvedere che la marcia delle truppe francesi nella Sarre scatenerebbe una disperata resistenza tedesca, con imprevedibili conseguenze. L'intervento francese sarebbe considerato in Germania una violazione del trattato di Versailles e un colpo di mano.

Secondo notizie da Berlino ai giornali romani della sera, nelle impressioni di taluni circoli politici, che riferiamo a titolo di cronaca, ciò avrebbe come effetto immediato di denunciare il trattato di Versailles da parte del Governo nazista. Da tempo si parla di questa denuncia, almeno per quanto riguarda le clausole militari.

Insomma l'orizzonte non è sereno, ed è naturale che la situazione susciti molto nervosismo in entrambe le parti in causa.

Doumergue conferisce col Capo dello Stato

Parigi, 1.

Il sig. Doumergue, Presidente del Consiglio si è recato alla fine della mattinata al palazzo dell'Eliseo ove ha avuto un lungo colloquio col sig. Lebrun.

Un Consiglio di Gabinetto sarà tenuto domani nel pomeriggio.

La costituente di Versaglia

Versaglia, 1.

Benchè nulla sia ancora fissato circa la convocazione della Camera e del Senato a Versaglia, relativamente alla riforma dello Stato, si procede attualmente alla verifica delle linee telefoniche e telegrafiche nelle sale adiacenti alla sala del Congresso. Già novantasei cabine telefoniche per la stampa sono state collocate.

La sala storica ove sederanno i membri delle due Assemblee rimane chiusa al pubblico sino a nuovo ordine.

La spada di Damocle

L'intervento nella Sarre

Parigi, 1.

Il «Matin» dice che a Londra è confermata la notizia proveniente da Ginevra, secondo la quale il Governo francese ha recentemente informato i Ministri della Corona che degli effettivi appartenenti al VI Corpo di Metz e al XX Corpo di Nancy potrebbero essere posti a disposizione della commissione della Sarre in caso di disordini fomentati nel territorio della Sarre da organismi nazisti.

Questa assicurazione del Governo francese, rileva il «Matin», non è stata interpretata a White Hall tale da far presagire la adozione di misure forti, di natura da falsare il plebiscito del prossimo gennaio.

Si fa notare a tale proposito, scrive il giornale, che le conversazioni che hanno avuto luogo a questo riguardo fra la Francia e la Gran Bretagna rimontano a parecchi giorni e si sono svolti a Parigi tra Sir Giorgio Clark e il Quay d'Orsay. Il punto di vista della Francia è stato notato con soddisfazione dal «Foreing Office» che non ha ritenuto necessario proseguire più avanti i colloqui.

Le difficoltà e i negoziati

per il commercio anglo tedesco

Londra, 1.

Rispondendo ad una interrogazione alla camera dei deputati Runcimann ha dato ragguagli intorno ai negoziati anglo-tedeschi relativi ai debiti commerciali germanici. Egli ha detto particolarmente che il governo germanico, per salvaguardare il pagamento delle esportazioni in corso dalla Inghilterra in Germania e permettere la liquidazione dei debiti in sospeso ha proposto sostanzialmente: Il governo germanico garantisce che il 55 per cento del valore delle esportazioni tedesche in Inghilterra sarà riservato al pagamento delle esportazioni dall'Inghilterra in Germania. Per la liquidazione dei debiti commerciali in sospeso la Reichsbank fornirà immediatamente una somma di almeno 400 mila lire sterline e offrirà altre facilitazioni. E' prevista anche una particolare condizione da parte del governo tedesco per le esportazioni in Germania particolarmente importanti per la Gran Bretagna. Inoltre il governo tedesco propone vari provvedimenti a favore dei detentori britannici di buoni dei prestiti Dawes e Yung e di altri prestiti tedeschi.

Runcimann ha aggiunto che un accordo è stato ora raggiunto col governo tedesco su queste basi. Per il caso in cui esso non avesse termine, sono state scambiate lettere che prevedono la sua sostituzione con un clearing che è stato parafato ed entrerà allora in vigore.

Runcimann ha però detto che ciò non sopprime tuttavia le difficoltà del commercio anglo-germanico e consiglia gli esportatori inglesi a continuare ad essere molto prudenti.

Crisi politica anche in Giappone

Tokio, 1.

Il barone Reijro Wakatsuki, presidente del partito Minseito, ha dato le proprie dimissioni all'esecutivo del partito. Il suo gesto ha prodotto grande sorpresa negli ambienti politici specie per il fatto che è stato compiuto proprio alla vigilia di iniziare una azione sistematica per la fusione del Seijukai e del Minseito, i due partiti politici importanti del Giappone. Si fa tuttavia rilevare che il barone Wakatsuki ebbe ad accettare la presidenza del partito circa tre anni orsono a condizione che la carica fosse provvisoria.

(Radio Stefani)

Forze navali e aeree

nel porto sovietico di Wladivostok

Londra, 1.

Il «Daily Telegarph» ha da Tokio che una personalità reduce da Wladivostock ha dichiarato che in quel porto sovietico vi sono attualmente cinquanta sottomarini. Nei circoli nipponici si considera la presenza dei sottomarini e quella di molti aeroplani a Wladivostock come una minaccia per le comunicazioni giapponesi. *(Radio Stefani)*.

Marasma economico

Oltre un miliardo di dollari

di disavanzo negli Stati Uniti

Washington, 1.

Il disavanzo nel bilancio degli Stati Uniti per l'anno fiscale in corso è già oggi, dopo solo quattro mesi di esercizio, superiore ad un miliardo di dollari e precisamente ammonta a 1.207 milioni di dollari.

Il disavanzo giapponese

Tokio, 1.

Il disavanzo del bilancio di 610 milioni di yens previsto dal Ministro delle Finanze per l'esercizio 1935 sarà colmato in parte mediante un aumento di tasse e in parte mediante l'emissione di un prestito.

L'occupazione operaia in aumento nell'industria nazionale

Roma, 1.

Il numero complessivo degli operai occupati nei 6,501 stabilimenti dei 24 rami di industria censiti dall'Ispettorato corporativo è stato nel settembre di 686 mila 806 con un aumento rispetto all'agosto di 15,690 operai, pari al 2,3 per cento. In confronto al settembre 1933 si ha un aumento di 14,456 operai pari al 2,2 per cento. Nel settembre 1934 si è avuto un aumento nell'occupazione operaia nei confronti dell'agosto in tutti i rami dell'industria censiti ad eccezione dell'industria laniera e dell'industria della juta, nei quali si è riscontrata una diminuzione del 0,8 per cento e 1,9 per cento rispettivamente. Detto aumento ha superato il 2 per cento nella trattura della seta (più 7,2 per cento) nell'industria cotoniera più 3,1 per cento); nell'industria del lino e della canapa (più 3,2 per cento) nei calzifici (più 3,2 per cento); nei cappellifici (più 5,2 per cento); nelle officine di costruzione e riparazione di materiale ferroviario (più 2,7 per cento); nelle officine di costruzione di motori e materiale elettrico (più 5,7 per cento); nelle officine meccaniche varie (più 2,9 per cento); nei cantieri navali (più 3,1 per cento); nell'industria del perfosfato (più 23,2 per cento) e nell'industria cementizia (più 2,6 per cento).

La distribuzione degli operai secondo gli orari di lavoro presenta in complesso un leggero miglioramento: aumento del 0,2 per cento degli operai lavoranti con orario superiore al normale e diminuzione del 0,6 per cento degli operai lavoranti con riduzione di ore o di giornate. Gli aumenti più notevoli del numero degli operai lavoranti con orario superiore al normale si hanno nell'industria della juta (più 3,3 per cento), nei maglifici (più 3,5 per cento), nei cappellifici (più 6,3 per cento), nei cantieri navali (più 6,8 per cento) e nei pastifici (più 4,7 per cento). Notevoli diminuzioni degli operai lavoranti con orario ridotto si hanno nellindustria cotoniera (meno 3,2 per cento), nell'industria della juta (meno 6,1 per cento) e nell'industria conciaria (meno 4,8 per cento).

L'attività del macchinario nelle industrie tessili nel settembre, in confronto dell'agosto, è migliorata per le seguenti industrie: trattura della seta (più 3,7 per cento), industria del cotone (più 2,9 per cento), tessitura (più 5,6 per cento), tessitura di lino e canapa (più 0,1 per cento), industria della juta (filatura più 3,9 per cento) e tessitura (più 6,1 per cento), industria del rayon (più 4,2 per cento. Una contrazione di attività si è avuta nella tessitura della seta (meno 0,9 per cento), per la filatura del lino e della canapa (meno 2,3 per cento) e per l'industria laniera, filatura (meno 2,8 per cento), filatura pettinato (0,3 in meno per cento).

La produzione del settembre in rapporto all'agosto su tredici voci censite è aumentata per dodici di esse. Fanno eccezione i perfosfati per i quali si ha una diminuzione del 4,2 per cento. Gli aumenti di produzione più notevoli si hanno per la seta naturale tratta (più 16,6 per cento) e per i laminati (più 17,2 per cento) non tenendo conto della forte percentuale di aumento nella produzione dei solfati di rame, dovuta alla ripresa della produzione dopo la consueta sosta stagionale. La produzione dei primi nove mesi del 1934 in confronto a quella dei corrispondenti periodi del 1933 è in aumento per tutti i rami di industria censiti ad eccezione della seta naturale tratta (meno 25,5 per cento, della ghisa (meno 0,6 per cento) e della pasta di legno (meno 10,9 per cento). Gli aumenti variano da un massimo del 26,9 per cento per il rayon ad un minimo dell'11,9 per cento per l'acciaio.

Il Duce elogia Torino

per il fervore di opere pubbliche

Roma, 1.

Il Duce ha ricevuto il senatore Thaon de Revel, Podestà di Torino, il quale gli ha riferito su talune questioni di interesse per quella città. Ha fatto un rendiconto dell'andamento dell'Ente per la moda nazionale, le cui ultime manifestazioni hanno dato risultati soddisfacenti. Quindi ha riferito sul programma dei lavori pubblici da iniziarsi entro l'anno XIII e tale da dare lavoro a parecchie migliaia di operai. Si tratta di edifici scolastici, i quali alla periferia, completati da piscine, serviranno anche per colonie solari di opere stradali ed idrauliche del completamento di via Roma e della sistemazione della zona romana attorno alla porta palatina. Di fronte a tale porta sorgeranno le statue di Cesare e di Augusto, offerte dalla città di Roma, simili a quelle che sorgono in via dell'Impero. Molto importante è anche il programma dei lavori pubblici concernenti gli stabili per usi militari. L'insieme di queste opere prevede una spesa di oltre cento milioni di lire con circa tre milioni di ore lavorative.

Il Duce ha elogiato l'attività svolta dal Podestà di Torino.

Nuovo organismo economico creato da Roosevelt

Washington, 1.

Il Presidente Roosevelt ha firmato il decreto che crea il Consiglio nazionale d'urgenza, organismo risultante dalla fusione del consiglio esecutivo e del Comitato industriale d'urgenza, sotto la direzione di Arnaldo Richberg, divenuto capo della N. R. A. La nuova organizzazione comprende tutti i segretari di gabinetto, il segretario del Presidente, i governatori delle banche della riserva federale ed i capi ufficio della N. R. A., vale a dire 33 persone. Richberg diviene Ministro senza portafoglio e il principale luogotenente di Roosevelt.

Il giuramento a Hitler dei Governatori del Reich

Berlino, 1.

Tutti i Governatori del Reich dei paesi germanici hanno prestato giuramento dinnanzi a Hitler con una formula uguale a quella del giuramento dei Ministri.

Le banche della Piccola Intesa

si accordano sul regime del "clearing"

Bucarest, 1.

I tre governatori delle Banche nazionali della Piccola Intesa, riuniti a Bucarest, hanno constatato che le misure relative al commercio estero ed alle convenzioni commerciali dipendono esclusivamente dai rispettivi Governi. Essi si sono messi d'accordo per adottare il regime del «clearing» ed un accordo per i pagamenti, generalizzando questo regime secondo le necessità e per assicurare i regolamenti delle obbligazioni finanziarie e degli arretrati in qualsiasi forma.

Le tre banche si comunicheranno mensilmente lo stato attivo e passivo dei loro «clearing» con i paesi che hanno introdotto restrizioni al commercio delle divise. Hanno deciso, altresì, di aderire al protocollo per la collaborazione delle Casse di risparmio postali firmato a Belgrado e si sono accordate di organizzare, presso le tre Banche, sezioni di studio della situazione economico-finanziaria della Piccola Intesa, esprimendo la convinzione che la stabilità monetaria generale, basata sul tallone oro, sia condizione essenziale per il riassetto economico e il ritorno alla situazione normale.

L'ordine nel mondo

Provvedimenti straordinari annunciati in Spagna

Una divisione motorizzata di prossima costituzione - Strascichi della sollevazione - Statistiche di morti - Zamora severo anche col figlio

Madrid, 1.

Uscendo dal Consiglio dei Ministri il presidente Lerroux ha dichiarato che il Consiglio stava per prendere dei provvedimenti immediati di grande importanza che tuttavia non riguardano nè la sentenza di morte, nè alcuna crisi ministeriale.

E' possibile che il Governo voglia prendere immediatamente delle importanti misure di precauzione per evitare ogni eventuale movimento di protesta contro esecuzioni di condanne a morte.

Il Governo ha comunicato al Presidente della Repubblica la sua decisione relativa alle due sentenze di morte pronunciate dai Tribunali militari. La decisione viene tenuta segreta fino al momento opportuno. Per la sesta volta in tre giorni i Ministri si sono riuniti oggi in Consiglio per esaminare parecchi affari importanti. La situazione politica è tesa.

Secondo una fonte generalmente bene informata, il Governo avrebbe intenzione di istituire una divisione militare di dodici mila uomini interamente motorizzata la quale accamperebbe nei dintorni di Madrid e potrebbe in caso di necessità recarsi rapidamente in una località qualsiasi della Spagna.

Si ha da Oviedo che trenta sacerdoti sarebbero morti durante la sollevazione nelle Asturie. I ribelli avrebbero più di duemila morti e tremila feriti. La situazione sta ritornando normale in tutta la provincia quantunque dei piccoli gruppi di ribelli vengono ancora segnalati nelle montagne.

Avendo il caporale Luis Alcalà Zamora secondo figlio del Presidente della Repubblica, commesso una mancanza militare nella guarnigione di Jaca, il padre ha invitato il comandante del reggimento ad applicare strettamente la legge senza alcun riguardo.

Viene notizia che anche i sindaci di Leansa e Port Bour sono stati arrestati assieme a parecchi consiglieri municipali compromessi nel recente movimento rivoluzionario.

Il Belgio ai ripari

per la manifestazione sovversiva del 4 novembre

Bruxelles, 1.

Il Consiglio dei Ministri di fronte alla manifestazione dei sovversivi preannunciata per il 4 novembre ha deciso di vietare per quel giorno in tutto il Belgio il transito dei treni speciali, dei camions e degli autobus e ha disposto inoltre che siano prese severe misure di polizia.

In Inghilterra ci si accorge che la politica instaurata a Malta interessa l'Italia da vicino

Londra, 1.

Il «Times» e la «Morning Post» riportano il testo dell'interrogazione presentata al Senato italiano sulla questione della lingua italiana a Malta, con la firma di De Vecchi e di altri 320 Senatori. Il corrispondente del «Times» aggiunge: «De Vecchi è un Quadrumviro della Marcia su Roma ed è altresì Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. Il fatto che una così eminente personalità abbia preso una simile iniziativa e che tale iniziativa abbia l'appoggio dei tre quarti del Senato è un'indicazione del profondo interessamento con cui a Roma si segue l'amministrazione di Malta.

I giornali informano che oggi alla Camera dei Lords sarà discussa una mozione di Strickland sulla questione di Malta.

Tradizione significativa

La stagione d'opera italiana a Malta

Malta, 1.

Con l'intervento delle autorità e di numeroso pubblico si è inaugurata al Teatro Reale la stagione lirica italiana diretta dal maestro Cordone con la «Loreley» di Catalani che ha avuto grande successo. Il direttore e tutti gli interpreti sono stati calorosamente acclamati.

Le discussioni navali

Uno scambio di opinioni - L'invito a colazione di Mac Donald - Oroscopi

Londra, 1.

In una nota editoriale il «Times» scrive che con le conversazioni di ieri la prima fase delle discussioni navali può dirsi conclusa.

Le delegazioni britannica ed americana si incontreranno ancora lunedì prossimo per scambiarsi le rispettive opinioni sulle proposte nipponiche, opinioni che, osserva il giornale, non sono identiche poichè le necessità difensive della Gran Bretagna e degli Stati Uniti sono assai diverse l'una dall'altra. Ma, continua il «Times», si può affermare che le proposte giapponesi, nella forma attuale, non sono accettabili, nè da parte della Gran Bretagna, nè da parte degli Stati Uniti. D'altra parte non si ha alcuna indicazione che l'Italia e la Francia siano favorevoli ad importanti modifiche del trattato di Washington.

La «Morning Post», ritiene che l'attuale fase dei negoziati non sia ancora finita e prende lo spunto dall'invito rivolto da MacDonald alla delegazione americana perchè trascorra la domenica 18 novembre alla villa Chequers (i giapponesi vi andranno l'11 novembre) per scrivere che «la scelta della data mostra che si prevede che le conversazioni si prolungheranno per alcune settimane».

MacDonald intanto ha offerto una colazione a Downing Strett alle tre delegazioni navali che si sono così riunite per la prima volta. Erano pure presenti Baldwin e Thomas.

Secondo il corrispondente diplomatico del «Daily Herald», nella riunione di ieri fra le delegazioni americane e giapponesi, quest'ultima, per la prima volta, avrebbe dichiarato che, qualora la questione di prestigio fosse salvaguardata mediante la concessione della parità, in linea di principio il Governo giapponese non richiederebbe di attuare immediatamente le nuove costruzioni.

Un'opposizione serba al Governo jugoslavo

Due Ministri dimissionari - Il significato della crisi - Riverberi di scandali

Roma, 1 *(per telefono)*.

La crisi parziale del Gabinetto jugoslavo, causata dalle dimissioni del Ministro della Giustizia Maximovic, ed alla quale non sarebbero estranee, oltre alle difficoltà create dall'inchiesta sullo scandalo in Bosnia, anche divergenze personali fra il Ministro dimissionario e quello della Guerra, generale Zivcovic, è entrata in una nuova fase.

Come si apprende da Belgrado, anche il Ministro dell'Educazione fisica, dott. Angelinovic, ex rappresentante della Jugoslavia a Vienna, ha rassegnato le dimissioni, dopo aver subordinato la sua permanenza al Governo a determinate condizioni politiche, sulle quali non si hanno particolari.

Si dice che il Presidente del Consiglio Usunovic si adoperi per convincere il Ministro Maximovic a riprendere il proprio posto, e se non vi riuscirà il dicastero della Giustizia verrà affidato all'ex Primo Ministro Srekic, che ora è Ministro senza portafoglio.

Tuttavia sotto queste notizie di carattere più o meno ufficioso si può valutare il significato della crisi, che ha un vero e proprio valore politico, sopratutto per il fatto che essa s'è determinata immediatamente dopo la ricostituzione del Governo.

Mancando completamente qualsiasi partecipazione dei croati e degli sloveni, in contrasto con alcune asserzioni che avevano voluto far ritenere possibile una conciliazione dopo la morte di Re Alessandro; questa crisi immediata dimostra che anche nel mondo politico serbo non tutti sono disposti a seguire il centralismo a oltranza con l'azione di dittatura militare e poliziesca, rappresentata dal generale Zivcovic, che è l'esponente di una corrente dell'Esercito, e dall'ex Presidente del Consiglio e oggi Ministro senza portafoglio Srekic, che è politico estremamente autoritario deciso a seguire senza concessione alcuna la politica iniziata nel 1929.

Ora le dimissioni del Ministro della Giustizia Maximovic denotano anche un disagio di carattere morale, poichè l'azione energica anche verso la Magistratura voluta dal Ministro per venire a capo nello scandalo agrario in Bosnia, è contrastato dal Governo e anche dal Ministro Srekic, il quale aveva dovuto lasciare la Presidenza del Consiglio in seguito appunto allo scandalo agrario, cui seguì lo scandalo della concessione ferroviaria ad una società francese, rappresentata da quel deputato Boyer, implicato nello scandalo Stawiski. Da questo punto di vista sarebbe infatti veramente singolare che successore del dimissionario Maximovic fosse proprio Srekic. Sarebbe il caso di dire: quale guardia guarderà la guardia?

Quanto al Ministro Angelinovic è da ricordare che come deputato, pur appartenendo alla politica di unità governativa, si dichiarò francamente contrario alla politica di oppressione seguita verso i croati. Le sue dimissioni vorrebbero significare che il Governo Uzucovic non intende volgersi in alcun modo verso quella politica che Angelinovic avrebbe indicata come necessaria.

La crisi jugoslava merita quindi di essere seguita, poichè rivela, oltre alla crisi di nazionalità, l'esistenza di un'opposizione serba.

Riti guerrieri nell'Annuale della Vittoria decisiva per gli alleati

Roma, 1 *(per telefono)*.

Nella prossima ricorrenza del XVI annuale della Vittoria tutto il popolo italiano si stringerà ancora una volta al suo Esercito glorioso e intorno agli eroici mutilati e i valorosi combattenti. Si renderà omaggio al valore dell'Esercito italiano «che ha lottato per tutti, che ha lasciato brandelli di carne nelle trincee del Carso, in quelle della Macedonia e in quelle di Bligny, che ha dato oltre seicentomila morti alla vittoria comune, vittoria che cominciò ad essere comune soltanto nel giugno e sulle rive del Piave».

Riordinato e rafforzato l'Esercito con criteri dettati dalle esigenze della guerra moderna, dotatolo di nuove armi e di nuovi mezzi, portato lo spirito ad un'altezza nuova di fervore nazionale e rapidamente attuato l'ordinamento militare della Nazione, la celebrazione dell'annuale della Vittoria trae dalle parole del Duce il più alto significato nell'esaltazione delle glorie nazionali e delle virtù militari di tutto il popolo italiano.

Le manifestazioni che si svolgeranno per la celebrazione della Vittoria costituiranno un nuovo documento dello spirito guerriero del popolo italiano all'alba dell'anno XIII del Regime fascista.

Secondo le disposizioni a suo tempo emanate dal Segretario del Partito le manifestazioni del 4 novembre saranno improntate a carattere schiettamente militare, ed esalteranno innanzitutto la memoria dei Caduti, il cui sacrificio sarà ricordato degnamente.

Alle ore 9 antimeridiane, alla tomba del Milite Ignoto a Roma e al monumento ai Caduti in tutte le città d'Italia saranno effettuati turni di guardia di reparti in armi delle Camicie nere dei Fasci di Combattimento che abbiano partecipato alla Marcia su Roma, della M.V.S.N. dei fascisti universitari, dei Giovani fascisti, degli avanguardisti e balilla, dei combattenti e dei reparti delle forze armate. La precedenza nei turni sarà data ai reparti delle forze armate ed alle associazioni combattentistiche.

In mattinata saranno celebrate Messe in suffragio dei Caduti nella grande guerra.

I Segretari Federali, insieme coi componenti i Direttorii Federali e i Direttorii dei Fasci di Combattimento dei capiluogo porteranno il saluto delle Camicie nere al comandante militare più elevato in grado.

Le Associazioni combattentistiche, assieme ai rappresentanti delle organizzazioni del Partito, della Milizia, dell'O. N. Balilla e delle altre organizzazioni, renderanno omaggio ai Caduti in guerra sfilando davanti al monumento che li ricorda. Al posto d'onore saranno i mutilati e i combattenti.

Secondo le disposizioni impartite a suo tempo dal Segretario del Partito per le manifestazioni del 28 ottobre e del 4 novembre, in tutta l'Italia le campane delle civiche torri suoneranno a distesa dalle ore 11,45 alle 12,15. Gli iscritti al Partito indosseranno la uniforme invernale con decorazioni. Le sedi delle organizzazioni dei pubblici edifici saranno imbandierate ed alla sera illuminate.

Nel pomeriggio saranno effettuate gite campestri e balli all'aperto. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali.

Alle ore 20 saranno accesi tremila fuochi sui picchi delle Alpi e degli Appennini.

Il Principe Paolo in dissidio politico col Gabinetto?

Londra, 1.

Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Belgrado, riferisce che le dimissioni del ministro della Giustizia Maximovic, hanno rivelato serie divergenze tra il Reggente Paolo e il Gabinetto. Il Ministro di Giustizia si sarebbe dimesso per non consentire alla amnistia politica voluta dalla reggenza. La situazione, secondo il corrispondente, sarebbe delicata giacchè, mentre dal testamento di Re Alessandro risulta chiaro che il Sovrano ha voluto un consiglio di Reggenza che si scosti risolutamente dalla politica interna seguita in passato, l'attuale Governo si opporrà integralmente ad ogni mutamento.

346

DIRIGENTI SINDACALI

Agli anziani e ai giovani

«La Borghesia (e quindi il borghese) è come un modo di essere». Vedi discorso del Duce del Novembre 1933 XII al Consiglio Nazionale delle Corporazioni). A noi qui interessano — di esso — i lati negativi. Ancora, pertanto, un concetto nuovo, realistico, che supera la vecchia terminologia e le distinzioni tradizionali.

Si può — pertanto — essere «borghesi» o «imborghesitis» anche senza essere possidenti, benestanti, capitalisti, ecc.

Da qualche tempo si tende appunto a reagire contro la tendenza dell'imborghesimento, modo di essere, di agire, di pensare, profondamente in contrasto con lo spirito rivoluzionario e il presupposto della continuità rivoluzionaria altrettanto autorevolmente enunciato.

Quando la lue lamentata invade il dirigente sindacale (del lavoro) egli perde le qualità essenziali, non soltanto del rivoluzionario, ma dell'organizzatore.

Anche se è oramai certo che vi è antitesi profonda tra organizzatore sindacale fascista e demagogo.

Il dirigente sindacale imborghesisce quando:

1) vive della vita contingente e non guarda al futuro, sforzandosi di intenderlo alla luce di quei concetti che oramai sono guida più che sicura alle comuni intelligenze e agli spiriti dinamici;

2) risolve tutto il suo mandato nell'ordinaria amministrazione;

3) Puntella sè stesso e la sua azione coll'opinione dei «ben pensanti», o si adagia tra le eventuali incomprensioni o resistenze interessate di situazioni locali;

4) non pone o affronta problema o situazione, nella tema di essere il «primo» e di subire conseguenze;

5) vive nell'assillo continuo della ambizione interessata di un cadreghino più alto, presupposto al raggiungimento del quale è ritenuta soltanto un'azione «intelligente» di compromesso antieroico;

6) disdegna tutto ciò che è virilità, valorizzazione intrinseca di una personalità che deve rifuggire dal supino ossequio a tutte le deficienze e insufficienze, sol che si ammantino di autorità; immiserendosi inoltre nella uniformità vuota e infeconda d'una vita, nella quale stipendio, trasferte e il prestigio riflesso che deriva dalla funzione, più contano dell'orgoglio dell'esercizio d'una responsabilità personale giustamente e scrupolosamente intesa.

Nel quadro di tali deficenze, facile è arguirne i particolari e altrettanto facile è valutarne le conseguente dirette e indirette.

Accade così che talune enunciazioni del Capo arrivino a taluni come sferzate improvvise e impreveduto, suscitatrici di entusiasmi passeggeri in diretta rispondenza della incostante virilità dei personali temperamenti.

Immaginando, circoscrivendolo, un settore siffatto, in esso l'opera del Capo ci appare come faticosamente e pesantemente impiegata a trascinare, a rimorchiare delle resistenze, le quali, così più gravi e gravi appaiono negli spiriti che nei fatti e nelle contingenze materiali.

Quando si pensa che proprio sul terreno sociale si attua più profondamente la rivoluzione, aggiungendo che più verso le classi lavoratrici essa persegue i fini di una superiore, etica, sociale evoluzione, apparirà fin troppo evidente l'urgente imperativo di scuotere lo spirito degli organizzatori, suscitando negli incerti e nei pavidi una dinamica più confacente al loro mandato, o di sostituirli.

Un giorno da un congresso di studiosi di problemi corporativi, uscirono affermazioni che vennero ritenute divergenti dalle linee fondamentali e maestre del corporativismo fascista.

E' certamente facile, nella ricerca del vero e dei mezzi per realizzarne i canoni, scivolare sul rinerco terreno, o sconfinare in concetti che più sanno d'utopia che di verità.

Ma già da quel congresso quale progresso d'idee si è avuto!

Aborrire delle deviazioni mentali, non vuol dire paventare le affermazioni o la terminologia ardite, lungimiranti, antiborghesi.

Oggi ancora molti non sanno spontaneamente muoversi in questa alternativa.

E tanto peggiore e grave è il danno, quanto più esso invade e pervade i quadri dirigenti dell'organizzazione del lavoro.

Quale opera di educazione e di elevazione può essere possibile allora? Quale forza spirituale suscitare tre le masse lavoratrici, come agitare in esse il mito, come insegnare ai giovani, con quale forza persuasiva porre il credo fascista al convincimento del popolo, in quell'opera quotidiana indispensabile riservata agli organizzatori?

Restano allora i freddi bilanci delle tessere e delle vertenze e dei patti di lavoro ad accentuare la permanenza in un senso materialistico della vita individuale e sociale tutt'al più disposto a credere più in un mutamento di metodi e di bandiera, che in una rivoluzione politica, sociale, spirituale. (La disciplina delle masse è già un'altra cosa).

Troppo sovente si fa ricorso, con un'enfasi talvolta insincera o convenzionale, alla passionalità e al fervore dei primi tempi.

Più che del passato, occorre vivere nel e del futuro.

L'avvento dei giovani non è disgiunto dalla loro preparazione. L'imborghesimento precoce mette in evidenza un invecchiamento che rende urgente la soluzione del problema della sostituzione, col pregiudizi naturali d'ogni intempestività.

Ma diremo di più: noi dovremmo concorrere a mantenere rovente quell'atmosfera di alta tensione ideale, nella quale si devono animare gli anziani e formare lo spirito e la coltura i giovani.

Luigi Begnotti
Deputato al Parlamento

Riti di ricordanza a Milano ai Caduti della guerra e della Rivoluzione

Milano, 1.

Nella solennità odierna si è avuto il primo grande afflusso ai Cimiteri per il rito di venerazione ai defunti. Una folla ininterrotta ha affluito per tutta la giornata nel pio recinto delle tombe portando ad esse l'omaggio di preghiere di ceri e di fiori.

La Podesteria, seguita dalla rappresentanze dei corpi armati del Comune, ha recato una grande corona di fiori alla monumentale cripta dei Caduti fascisti. L'associazione del Fante si è pure portata in corteo al Cimitero, a deporre fiori sulle tombe dei Caduti in guerra e similmente altri soldati hanno compiuto atti di affettuosa ricordanza verso i commilitoni scomparsi.

I connazionali di Lione onorano la memoria dei Caduti italiani

Lione, 1.

Oggi si è svolta al cimitero della Guillottiere la cerimonia annuale indetta dalla Federazione delle società degli ex combattenti di Lione e della regione. Le delegazioni, formato un corteo, hanno deposto una corona dinanzi al monumento elevato alla memoria dei morti della guerra del 1870 e a quello dei soldati italiani. Nello stesso tempo una altra cerimonia si svolgeva al Cimitero militare italiano. I componenti della Colonia italiana, in testa alla quale era il Console generale comm. Tamburini, si sono recati al monumento dei soldati italiani morti in Francia. Le società degli ex combattenti francesi hanno partecipato alla cerimonia che aveva riunito una folla numerosa. La delegazione delle società italiane con bandiere erano precedute da corone. Arrivato al monumento commemorativo le Delegazioni si sono disposte in circolo ed il Console Tamburini ha pronunciato un discorso. I convenuti hanno in seguito osservato un istante di raccoglimento e quindi il cappellano italiano ha recitato le preci dei defunti.

I minatori italiani d'Olanda solidali con la politica fascista

Roma, 1.

L'on. Tullio Cianetti, Presidente della Confederazione dei Lavoratori dell'Industria, ha ricevuto da Heerlen (Olanda) il seguente significativo telegramma: «Minatori operai italiani collettività Heerlen riuniti vibrante celebrazione Marcia Roma e Vittoria, considerandosi idealmente inquadrati sindacati fascisti sopratutto dopo discorso Duce operai milanesi, salutano fraternamente camerati italiani dichiarandosi sempre più pieni fede nella nuova era mussoliniana di giustizia fascista nel mondo». Il telegramma, che ha suscitato vivo compiacimento negli ambienti sindacali per la schiettezza delle espressioni di fede fascista contenute, è firmato dal Segretario del Fascio di Heerlen, operaio minatore anche lui.

I mercati del pesce e il loro ordinamento

Roma, 1.

Sotto la presidenza di S. E. Marescalchi e la partecipazione delle associazioni sindacali e cooperative interessate al problema della pesca, e dei dirigenti dei principali mercati all'ingrosso del pesce è stata tenuta presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste una importante riunione per esaminare la opportunità di emanare norme integratrici di quelle attualmente vigenti sull'ordinamento dei mercati stessi.

Dall'ampio dibattito che ne è seguito intorno agli aspetti più importanti della organizzazione delle vendite dei prodotti della pesca (piccolo credito agli acquirenti ed ai produttori, funzioni delle casse del mercato, sistemi di vendita ecc.) è risultata la sostanziale corrispondenza delle vigenti disposizioni di legge ai fini da conseguire, sol che si seguano alcune particolari direttive per la migliore applicazione delle norme stesse.

La commissione ha altresì riconosciuto la necessità che gli ordinamenti dei singoli mercati all'ingrosso, pur dovendo informarsi alle esigenze locali per mezzo di una più stretta collaborazione delle commissioni corporative che la legge vuole costituite presso ogni mercato, risultino tuttavia informati a criteri unitari di carattere nazionale sotto la costante e diretta vigilanza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

"A chi tocca, tocca„

La terza lotteria di Tripoli

Roma, 1.

Il 12 dicembre prossimo sarà iniziata la vendita dei biglietti per la terza Lotteria di Tripoli. Presso il Governo della Colonia è già stato depositato il «fac-simile» del nuovo biglietto, che è alquanto diverso all'aspetto da quello precedente, pur conservandone le caratteristiche estetiche. Sul recto domina, in un tondo grazioso, un putto che regge il corno dell'abbondanza da cui piovono in gran copia le monete, mentre una scritta molto appariscente avverte: «A chi tocca, tocca». L'estrazione dei numeri abbinati ai corridori e di quelli dei premi di consolazione avrà luogo verso il 10 maggio; quella dei nomi dei corridori, si svolgerà, come è già avvenuto quest'anno, il giorno stesso in cui si correrà il Gran Premio.

Le vie dell'aria

Il primo orario internazionale pubblicato a Londra

Londra, 1.

Il famoso orario ferroviario Bradshaw pubblica oggi il suo primo orario aereo internazionale. Esso sarà pubblicato tutti i mesi e comprenderà i principali servizi aerei dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa, così come particolareggiate informazioni sulle 26 linee aeree della Gran Bretagna e sui servizi interni locali di molti altri Paesi.

La vecchia paga agli impiegati federali degli Stati Uniti

Washington, 1.

Si annunzia che Roosevelt, in vista dell'aumento del costo della vita, ridarà agli impiegati federali la paga di prima della depressione. L'aumento della vita è dovuto alla discesa del dollaro rispetto al valore delle merci, e l'amministrazione di Washington nulla dice dell'eventualità di una nuova discesa dovuta alla svalutazione del contenuto aureo del dollaro.

IN BREVE

ESTERO

Diciotto nazionalisti baschi sono stati arrestati a Bilbao mentre tentavano una riunione clandestina.

Nove bombe sono esplose all'Avana: una di giorno negli uffici delle Dogane ferendo quattro funzionari, altre otto durante la notte uccidendo una donna e ferendone parecchie.

Il bilancio del Governo francese è stato stabilito dalla commissione delle Finanze della Camera, udito il Ministro Germain, per l'esercizio 1935 come segue: spese 47.572 milioni; entrate 46.985 milioni; eccedenza delle spese 587 milioni.

Una serie di denunzie al Ministro dell'Industria di Rumenia ha provocato una perquisizione negli uffici della direzione dei contingentamenti il cui palazzo era circondato da imponenti forze di polizia. Le indagini sono state fatte anche a domicilio di parecchi funzionari dei quali 15 sono stati fermati. Si mantiene il riserbo.

L'accademia polacca di letteratura ha approvato il progetto di fondare due borse per giovani autori che potranno così recarsi a Roma per i loro studi artistici.

Una nevicata a Parigi si è avuta nella notte scorsa. La neve è caduta per venti minuti.

Il Ministro delle Finanze norvegese Per Lumd ha dato le dimissioni essendo stato nominato capo della nuova organizzazione incaricata di assicurare il migliore rendimento fiscale. In sua sostituzione è stato nominato Guner Jeahn direttore dell'ufficio di statistica.

Il contrammiraglio Janes Sterling comandante degli arsenali della Marina, in un discorso a New York, ha richiesto con forza una marina da guerra e una flotta mercantile più grande per gli Stati Uniti. «Noi dobbiamo essere in grado, ha detto, di spiegare la nostra potenza marittima in oriente allo scopo di mantenervi l'eguaglianza dei mercati».

Nel cimitero di Isselles ove riposano 15 soldati italiani morti durante la guerra, si è riunita la colonia italiana di Bruxelles con numerosi combattenti e fascisti e con a capo l'ambasciatore, il console e il segretario del Fascio. E' seguito l'appello e la benedizione alle tombe infiorate.

Un viaggio di Gombocs a Berlino, di cui si è parlato come prossimo, non è per ora, secondo un comunicato della legazione ungherese a Vienna, ancora progettato.

Dodici uomini sono periti durante il naufragio della goletta «Roi David» e di un'altra nave sconosciuta sorprese dalla tempesta nel golfo di S. Lorenzo del Canadà.

ITALIA

I partecipanti al congresso di medicina, dopo la chiusura dei lavori, si sono recati a Pessione, ove hanno minutamente visitato gli stabilimenti Martini e Rossi ammirando anche le provvidenze sanitarie predisposte.

In memoria di Sandro Mussolini erano stati composti tre salmi su parole di Franco Ciarlantini e musica di Alceo Toni; i salmi sono stati per la prima volta eseguiti a Milano dal coro della Scala diretto dal m.o Calusio al grande concerto vocale - strumentale col quale si è chiuso il ciclo delle manifestazioni musicali dell'esposizione aeronautica.

La mostra del libro fiumano si è chiusa a Fiume. Il sen. Gigante si è compiaciuto con gli organizzatori per la perfetta documentazione offerta della strenua lotta della città per la conservazione della sua italianità e la passione fiumana per l'unione politica con l'Italia.

S. E. Puppini ha inaugurato le principali opere pubbliche costruite a Imola nell'anno XII tra le quali il nuovo tronco ferroviario a trazione Diesel: Imola - Massalombarda che unisce la vallata del Santerno con la pianura, in proseguio del primo tronco funzionante dal 1916.

Come ingannano il tempo i legionari nazisti austriaci

Vienna, 1.

La «Wiener Zeitung» pubblica notizie dalle quali si rileva che l'antica direzione del movimento nazista austriaco è in completa liquidazione. Frauenfeld si dedicherebbe allo studio dell'inglese perchè Goebbels avrebbe intenzione di inviarlo, come propagandista, in America. E' esatto, scrive il giornale, che la propaganda in Austria da parte della Germania è stata del tutto frenata e che anche i più eminenti immigrati austriaci devono contentarsi di ruoli molto modesti. I legionari austriaci, che sono tenuti alquanto severamente e strettamente, guardano con molta preoccupazione al prossimo inverno.

L'aviazione commerciale in Inghilterra

Londra, 1.

Il rapporto ufficiale, recentemente pubblicato, sul progressi dell'aviazione civile britannica, dimostra che il trasporto di merci, posta e viaggiatori, è aumentato in tutte le linee. Infatti, durante l'anno 1933, sono state spedite dall'Inghilterra 85 tonnellate di posta, ciò che rappresenta un aumento di oltre un terzo rispetto all'anno precedente. I servizi europei dell'Imperial Airways hanno trasportato 53.500 viaggiatori e 69.900 chilogrammi di bagagli. L'accrescimento della sicurezza è dimostrato dal numero dei chilometri percorsi per ogni incidente mortale. Durante il periodo 1919-1924 la cifra era di km. 575.000; dai 1925 al 1929 è stata di chilometri 2.403.000 e dal 1930 al 1933 di 3.598.000 chilometri.

VITA ECONOMICA

Le Borse sono rimaste chiuse ieri per la festa d'Ognissanti e lo rimarranno oggi per la commemorazione dei Defunti.

MERCATI

A PALMANOVA

Il mercato di questa settimana a Palmanova fu popolato di animali e merci di tutte le qualità. Entrarono sugli spiazzi del mercato: capi bestiame 444 così suddivisi: buoi e vacche 90, vitelle 41, equini 12, e suini 301. Molti affari furono conclusi per quanto concerne animali da macello e vitelle da allevamento e latte.

I suini da ingrasso sono stati pagati dalle L. 3 alle L. 3.30 al Kg. a peso vivo. I cavalli a tipo pesante rapido sono molto ricercati dagli agricoltori per le ultime semine della stagione. I prezzi in generale si mantengono stazionari e nelle quote dei due mercati precedenti.

A SACILE

Frumento al q.le a L. 83 — Granoturco a L. 43 — Segala a L. 60 — Sorgorosso a L. 23 — Fagioli a L. 55 — Patate a L. 25 — Fieno a L. 9 — Medica a L. 12 — Avena a L. 52 — Orzo a L. 65 — Paglia a L. 7 — Vino nostrano all'hl. a L. 105; id. importato a L. 85 — Legna da ardere al q.le a L. 7 — Buoi al q.le a peso vivo a L. 190 — Vacche a L. 160 — Vitelli a L. 290 — Suini a L. 250 — Galline e polli al Kg. a pesovivo a L. 4 a 4.10 — Tacchini da 3.20 a 3.50 — Uova l'una a 0.43.

I fiori della Francia al suo Milite Ignoto

Parigi, 1.

In occasione della festa di Ognissanti si sono svolte stamane numerose cerimonie per la commemorazione dei defunti. Il presidente della Repubblica, accompagnato dai Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aria, ha deposto una corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto, cui hanno poi reso omaggio i rappresentanti della municipalità di Parigi e del Dipartimento della Senna. Anche sulla tomba del Maresciallo Foch sono stati deposti dei fiori.

La conferenza nata morta

Londra, 1.

Il «Times» informa che il Segretario della Società delle Nazioni Avenol è arrivato a Londra e oggi ha partecipato ad una riunione in cui saranno considerate le prospettive future della conferenza del disarmo ed alla quale sono stati presenti Henderson, Agnides, Simon, Eden e Norman Davis. Il giornale aggiunge che Henderson e Agnides hanno ricevuto una delegazione dell'Unione britannica per la Società delle Nazioni, capitanata da Lord Cecil la quale ha richiesto informazioni sulle posizioni presenti e le prospettive future della conferenza. Henderson ha assicurato la delegazione che «una prematura fine della conferenza era improbabile» ed ha aggiunto essere a suo avviso essenziale mantenere la conferenza stessa in vita.

I marinai spagnoli festeggiati a Venezia

Venezia, 1.

Stasera i sottufficiali e i marinai dei due sommergibili spagnoli che si trovano nella nostra città sono stati ospiti dei commilitoni italiani alla Casa del Marinaio. Dopo la esecuzione dello inno nazionale spagnolo, della Marcia Reale e di «Giovinezza» che hanno provocato una simpatica manifestazione, è stata svolta una rappresentazione nel teatro del Marinaio, al termine della quale ai sottufficiali e ai marinai spagnoli è stato offerto un rinfresco e durante il quale è regnata la massima cordialità.

Sedili di caucciù poroso per automobili

Roma, 1.

Una ditta inglese ha messo testè sul mercato un caucciù poroso (o meglio, cellulare) ottenuto mediante uno speciale procedimento e destinato a confezionare oggetti diversi: in particolare i sedili e gli schienaloi delle automobili, che risultano così più soffici e confortevoli, meno facili a riscaldarsi e, per di più, del tutto immuni dalla possibilità che vi si annidino parassiti noiosi o distruttori. Il nuovo tipo di caucciù è già stato applicato, con ottimi risultati, sui nuovi autobus di Londra.

Nessuna riforma della Camera dei Lords

Londra, 1.

Una deputazione di 160 membri conservatori del Parlamento si è recata presso Baldwin allo scopo di insistere per una pronta riforma della Camera dei Lords. Baldwin ha risposto che non vi sarà nessuna riforma del genere durante la presente legislatura, spiegando che prima di tutto manca l'unanimità al Governo per una tale riforma, e poi che i lavori del Parlamento sono completamente impegnati e non vi sarebbe tempo di trattare la questione.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

L'assistenza scolastica nell'anno XII

Durante l'anno XII si è riscontrato un notevole aumento dell'assistenza scolastica in favore degli organizzati poveri. Queste cifre eloquenti dimostrano lo sviluppo assunto dai Patronati in questa Provincia, sviluppo ottenuto attraverso una azione costante ed efficace intesa a porre i Patronati in condizioni di poter svolgere i compiti altamente umanitari demandatigli dalle vigenti disposizioni.

Le refezioni scolastiche ed extra scolastiche ebbero, nel periodo invernale, quanto maggiore era sentita la necessità, un grandissimo impulso. Migliaia di organizzati poveri furono beneficati.

Questa attività assistenziale largamente sviluppata dai Patronati ha ottenuto il risultato di confermare alla popolazione che non manca occasione per dimostrare la sua simpatia per la giovane Istituzione, con quante cure l'Opera Balilla circonda i propri organizzati.

Notevolissimo è anche il numero degli alunni sussidiati con materiale scolastico, libri di testo e con la pagella.

Da n. 18559 dell'anno decorso sono saliti a n. 22.840 con un aumento di n. 4281 unità.

Anche la spesa complessiva è stata superiore a quella dell'anno precedente di lire 31.901.20.

Nè venne trascurata la distribuzione agli organizzati bisognosi e meritevoli di divisa indumenti, calzature e di concorrere nelle spese, in taluni casi veramente pietosi per l'acquisto di medicinali, ecc.

Il Patronato di Udine per tutta la durata dell'anno scolastico dalle ore 12 alle 17 ha raccolto in appositi locali, circa 350 alunni poveri distribuendo loro la refezione composta di minestra e pane, ed assistendoli nella correzione dei compiti.

A questi organizzati inoltre vennero distribuiti calzature ed indumenti invernali.

Durante l'estate il Patronato istituì un corso estivo; parteciparono n. 131 organizzati i quali beneficiarono della colazione e della merenda.

Vastissime proporzioni prese la attività culturale con la istituzione di filodrammatiche, di corsi di cucito, ricamo, disegno, ecc.

Vennero inoltre tenute molte conferenze a carattere educativo, intercalate con rappresentazioni cinematografiche e a sfondo culturale.

I Patronati provvidero altresì all'invio alle Colonie Marine e Montane di cantinaia di organizzati bisognosi di cura e contribuirono per la partecipazione numerosa di avanguardisti meritevoli alle Crociere organizzate dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla.

Durante l'anno vennero effettuate altresì numerose ispezioni che confermano con quanto entusiasmo e comprensione i Dirigenti periferici esplicano l'attività loro demandata, attività che verrà viepiù intensificata, con fede fascista ed ostinata perseveranza.

Somministrazione di materiale scolastico ed assistenza varia. - Importo complessivo per acquisto di oggetti di cancelleria in tutti i comuni della provincia per l'anno scolastico 1933-34, lire 155.625.80 — Per acquisto di libri di testo lire 148.852.75 — Numero dei libri di testo acquistati n. 21.551 — Importo complessivo per acquisti di indumenti e divise L. 65.595.35 — Per acquisto calzature lire 21 mila 837.40 — Per acquisto medicinali lire 3.015 — Totale della spesa per le causali sopraindicate lire 394.926.30.

Alunni ed organizzati assistiti con la distribuzione degli oggetti supra indicati, complessivamente numero 22.840 — Sussidi in denaro erogati complessivamente per l'importo di lire 3.150 — Spesa sostenuta per la somministrazione di refezioni scolastiche ed extra scolastiche complessivamente lire 84.212.20.

Somma totale erogata dai Patronati per le varie attività assistenziali (oggetti di cancelleria, libri di testo, indumenti e divise, calzature medicinali, sussidi in denaro, refezioni) L. 482.288.50.

Nel campo scolastico

Con il 15 ottobre hanno avuto ufficialmente inizio le operazioni relative al tesseramento per l'anno XIII.

Le Scuole del nostro Friuli che, da sole, nell'anno XII, hanno raccolto un contingente di 75.186 tesserati, dando prova di aver interpretato fedelmente le direttive emanate da S. E. Ricci, riprendono ora il lavoro e puntano decise verso il conseguimento di un risultato che dovrà essere indiscutibilmente superiore a quello dell'anno decorso.

Una cosa si rende, però necessaria: che le operazioni relative al tesseramento degli alunni siano quanto più possibile sollecite, cosicchè l'inquadramento dei giovani abbia una pronta attuazione, ed essi possano entrare, fin dagli inizi dell'anno, a far parte effettiva della vita delle organizzazioni giovanili.

Questa dev'essere la parola d'ordine di tutti gli insegnanti: adoperarsi con tutte le proprie forze perchè la costituzione dei ranghi possa considerarsi entro brevissimo tempo, un fatto compiuto.

Il tesseramento deve quindi procedere alacremente; non deve passar giorno, senza che il maestro fascista parli ai suoi alunni del dovere — morale sopratutto — per ogni giovinetto italiano, di possedere la tessera che lo annoveri fra le schiere magnifiche dell'Opera Balilla.

L'assidua, costante, giornaliera opera di propaganda e di persuasione non mancherà di dare i suoi risultati che tanto più si avvicineranno allo scopo quanto con maggior sollecitudine saranno portati a compimento.

E' solo di questo che volevamo parlare: della necessità che il tesseramento possa ritenersi compiuto nel minor spazio di tempo possibile.

Dire della sua importanza è cosa di cui ormai ogni onesto cittadino italiano è intimamente convinto.

Cento per cento

Hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni i seguenti insegnanti:

Roveredo in Piano — Zanelli Favarò Anna Maria — Favarò Giusto — Spagnol Vittorio — Poldomani Sebastiano.

Magnano in Riviera — Alberici Maria — Del Piero Lidia — Piacentini Ida.

Selvis (Remanzacco) — Bertagna Giuseppina.

Patocco (Chiusaforte) — Castiglione Giuseppina.

Beverchians (Moggio Udinese) - Gioco Bianca.

Moggessa (Moggio Udinese) — Bonanno Maria.

Le Monde (Prata di Pordenone) — Puiatti Marina.

Mione (Ovaro) — Pina Tosca.

Bolzano (S. Giovanni al Natisone) — Cabassi Maria.

Pradis (Moggio Udinese) — Viola Baldina.

Titiano (Precenicco) — Pedna Giovanna.

Moggio Udinese — Buiton Giuseppina.

A tutti la Presidenza Provinciale ha inviato il suo particolare vivissimo compiacimento.

* * *

Dal rag. Gottardis, presidente del Comitato comunale di Cividale è giunto il seguente telegramma:

Presidente O. N. B. - Udine — Lieto comunicare vossignoria conseguito tesseramento totalitario nelle seguenti Scuole: Elementari — Ginnasio Liceo — Complementari — Convitto Nazionale — Istituto Orsoline.

* * *

Anche quest'anno, come per il passato, Cividale dà l'esempio dell'attuazione pronta, immediata, completa delle disposizioni che la Presidenza Centrale ha emanato nei riguardi del tesseramento.

Tutta la popolazione studentesca della città del Natisone è già, all'inizio dell'anno XIII, completamente e regolarmente inquadrata nelle file delle organizzazioni giovanili.

Ai camerati di Cividale, che con tanto zelo si adoperano per il potenziamento dell'Opera Balilla locale, è stato inviato il plauso della Presidenza.

I convegni dei dirigenti

La necessità e la opportunità di diffondere e far conoscere le disposizioni di ordine generale, le direttive in particolare, che di volta in volta la Presidenza Provinciale, sulla linea delle disposizioni pervenute da Roma, emana ai Presidenti dei Comitati comunali, ai Dirigenti e Collaboratori della provincia in genere hanno fatto sì che quest'anno i Convegni si siano svolti con grande frequenza e molto profitto. Tali riunioni, destinate all'esame delle quotidiane necessità dell'organizzazione, hanno suscitato e suscitano vivo consenso fra coloro che dell'Opera Balilla hanno fatto una famiglia.

Le varie categorie dei dirigenti suddivise secondo i mandamenti di loro pertinenza, sono state riunite in convegni così detti intermandamentali, possibilmente in centri più vicini ai luoghi di residenza.

Riportiamo l'elenco dei più importanti convegni svoltisi durante l'anno XII e che hanno sempre brillato per il concorso numeroso degli interessati.

Novembre 1933 - Convegno Provinciale Dirigenti O.N.B.; dicembre 1933 - Convegno provinciale dei Medici O.N.B.; Aprile 1934 - Convegno provinciale preposti E. F.; marzo 1934 - convegno dirigenti P. e G. I.; luglio 1934 - convegni intermandamentali O. N. B. (quattro); agosto 1934 - convegni intermandamentali O. N. B. (quattro); ottobre 1934 - convegno provinciale dirigenti O. N. B.

Gradimento reale ad una Piccola italiana

La Piccola Italiana Andreina Vismara di Udine che in occasione del fausto evento volle far giungere alla Casa Augusta di Napoli, la sua parola affettuosa e gentile, ha avuto, giorni or sono, la grande soddisfazione, di ricevere dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte il graditissimo seguente riscontro:

«Le LL.AA.RR. i Principi di Piemonte vivamente ringraziano per i gentili sentimenti espressi in occasione del Fausto Evento».

Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte: Generale di Corpo d'Armata

U. Gabba»

L'educazione fisica giovanile

Con serietà di intenti e seguendo un complesso e vario programma di addestramento, l'attività ginnico-sportiva dei giovani organizzati della provincia di Udine ha superato durante l'anno XII — una nuova tappa, coronando, con tangibili risultati, quelle che furono le direttive impartite dalla Presidenza Centrale.

Dall'intenso lavoro di tutto un anno è scaturito, alla fine, il maggior conforto alla lieta fatica. Il Campo «Dux», che costituisce in gran parte la conclusione e il bilancio definitivo di tutta l'organizzazione ginnico-sportiva, ha visto i cinquecento rappresentanti friulani nei primi posti di una classifica intesa a valutare la capacità di una massa di organizzati imponente e bene addestrata.

All'inizio dell'anno XIII è stato provveduto alla nomina dei 170 Direttori sportivi comunali della Provincia, e sono state impartite ad essi, ai Capi Istituto e ai Presidenti dei Comitati comunali le direttive inerenti all'attività ginnica annuale.

Sci - Tornei - Saggi

— Durante l'inverno lo sport dello sci ha riunito numerose e folte squadre di Avanguardisti in Tarvisio, Paluzza, Rigolato, Pontebba e Malborghetto, dove si sono svolte competizioni riuscitissime che sono culminate con la grande riunione di Asiago in cui la rappresentanza friulana si classificò onorevolmente, vincendo ricchi premi.

Nel contempo l'Ufficio Ginnico-Sportivo ha organizzato in Udine un interessante torneo di palla rilanciata e un torneo di palla al cesto. A Tolmezzo, Pordenone, e Cividale si sono svolti riusciti incontri di atletica leggera. Sempre a Cividale hanno avuto regolare svolgimento le lezioni di un Corso informativo di educazione fisica, per insegnanti elementari. In quasi tutti i Comuni della Provincia l'attività ginnico-sportiva scolastica è entrata in completa efficenza. Ha avuto inizio anche, nel mese di febbraio, la preparazione delle rispettive squadre concorrenti alle eliminatorie provinciali delle gare di atletica leggera.

Nel mese di aprile si è svolto in Udine il VI Convegno provinciale dei preposti all'Educazione Fisica, con l'intervento di 600 elementi.

Nel maggio — sempre a Udine — alla presenza di una massa imponente di spettatori, 4000 organizzati hanno svolto il saggio ginnico annuale, mentre le squadre di palla a mano, di atletica leggera e di palla al cesto partecipano ai rispettivi campionati di Torino, Firenze e Bari.

Nel giugno il saggio ginnico è stato effettuato in tutti i Comuni con una partecipazione complessiva di 34.223 organizzati.

Svolte le eliminatorie provinciali di nuoto e tuffi a Marano Lagunare, organizzati un Corso di tennis e numerose gare sportive, è stata effettuata quindi ai Piani di Luza (Forni Avoltri) la preparazione dei 500 Avanguardisti che hanno partecipato al Campo Dux in Roma, dove il Comitato Provinciale di Udine si è classificato al VI posto nella classifica generale per Monopoli all'11 posto nella classifica generale per Centurie, e al X posto nella classifica generale per Armi di Marinaretti.

Il prospetto dell'attività

Sedi di attività ginnico-sportiva	172
Saggi effettuati	172
Partecipanti	34.223
Corsi informativi per maestri	
Numero dei corsi	90
Partecipanti	90
Gare-allenamenti Corsi	
Numero iniziative varie	209
Partecipanti d'ambo i sessi	15.304

All'ambulatorio medico

Durante la settimana nell'Ambulatorio del Comitato Provinciale si sono effettuati 235 esami radiologici e 10 visite di specialità. Sono state inoltre compilate 231 cartelle biotipologiche.

Nella Legione "Cantore"

Domenica 28 corrente la Legione Moschettieri «Cantore» di Gemona ha effettuato una visita ai lavori della costruenda Casa del Balilla.

Ha inoltre partecipato alle cerimonie in occasione della ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma ed allo scoprimento del busto del Martire fascista Alfredo Giorgini.

MOTIVI

DONARE

Abbiamo raggiunto una mèta ed è necessario prospettarcene un'altra da raggiungere. Senza soste; non dimenticando che il lavoro è progresso e che non sarà mai consentito agli uomini di buona volontà di ripeterlo nel tempo senza che una nuova energia, un nuovo impulso, una aspirazione nuova, ferma, irremovibile, tenace, non sappiano apportare ad esso la forza necessaria a superare quanto è stato fatto, e l'entusiasmo indispensabile ad attingere a una nuova mèta.

Un altro anno è trascorso. Ci si affaccia alla soglia di un anno nuovo, e il lavoro riprende per il superamento di una difficoltà che si fa sempre maggiore.

Perchè nuovi ideali si affacciano alla nostra mente, nuovi problemi richiedono di essere risolti; e quanto più ci innalziamo verso la vetta, tanto più vasto ci appare l'orizzonte, e sterminato il campo dove gettare a piene mani la semente germogliata della nostra fede.

Ma il campo è buono, e lavorarne la terra è dolce cosa!

Ogni fatica, per quanto aspra e continua, cessa in parte di esser tale quando una forza morale la sorregga e una idea la illumini. Che cos'è, in ultima analisi, lo sforzo della nostra volontà tesa al raggiungimento di un ideale, se non un desiderio irrefrenabile di elevazione? Fortunati coloro che lavorano per un'idea, ai quali è stato concesso il poter scorgere nel loro quotidiano travaglio una ragione che ne appaghi lo spirito e che non solo giustifichi la necessità del lavoro, ma ne esalti anche e ne illumini la bellezza!

E noi lavoriamo per un'idea, e il nostro lavoro è bello!

Raddoppiamo dunque gli entusiasmi, rinnoviamo le energie: doniamo ancora di noi più di quanto abbiamo finora donato!

E' in questa dolcissima gioia dell'offerta che lo spirito, assetato di ideale, ritrova la vera luce che sola ne illumini l'infinito cammino!

Mol

IL TESSERAMENTO DELLE PICCOLE E GIOVANI ITALIANE

In ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Presidenza Centrale, in accordo anche con la Segreteria del Partito per quanto si riferisce alla Leva femminile, nel procedere alle operazioni di tesseramento delle Piccole e Giovani Italiane per l'anno XIII, dalla Dirigenza Provinciale di Udine è stata diramata la seguente circolare riguardante le norme che dovranno essere tenute presenti: alle nate della classe 1922 e seguenti si deve assegnare la *tessera di Piccola Italiana;* alle nate delle classi 1917, 1918, 1919, 1920, 1921 va assegnata *la tessera di Giovane Italiana.* La Leva fascista femminile, come nell'anno decorso, si effettuerà il 24 maggio 1935 e solo allora passeranno di Leva rispettivamente: alle *Giovani Italiane* le organizzate della *classe 1921* (già munite della tessera di Giovane italiana); *alle Giovani fasciste* le organizzate della *classe 1917*, le quali sono pertanto tenute, all'inizio dell'anno XIII, a rinnovare presso l'O. N. B. la tessera di Giovane Italiana che sarà valida agli effetti del tesseramento per tutto l'anno XIII.

Gli elenchi per la leva

Pertanto dai Comitati Comunali e Rionali dovrà essere, a suo tempo inoltrato in ciascun Comune, alla Segretaria del Fascio femminile locale, l'elenco nominativo delle Giovani Italiane che passeranno, con la Leva, alle Giovani fasciste, notificando altresì le graduate Capi Squadra e Capi Manipolo le quali, come è noto, restano distaccate ed a disposizione dell'O. N. B. e seguono la classe di leva solo per il tesseramento.

Il tesseramento delle giovinette che frequentano le Scuole elementari, deve avvenire per il tramite delle Direzioni didattiche le quali impartiranno opportune direttive alle insegnanti dipendenti e preleveranno le tessere occorrenti dalla Presidenza Centrale. Secondo le disposizioni vigenti, le Direzioni Didattiche trasmetteranno ai Comitati comunali gli elenchi delle tesserate.

Da questi elenchi saranno tratti i dati per la regolare immatricolazione delle Organizzate.

Le tessere

I Comitati Comunali dovranno procedere invece al tesseramento di *tutte le giovinette che hanno terminato il periodo obbligatorio d'istruzione elementare o che frequentano Scuole Medie.*

Per il tesseramento di queste ultime, i Comitati Comunali prenderanno opportuni accordi con il Preside o con l'Insegnante di Educazione Fisica della Scuola stessa.

La Presidenza dei Comitati Comunali dell'O. N. B. dovrà inoltre interessarsi per il tesseramento delle Piccole e Giovani Italiane frequentanti le Scuole elementari e medie o i corsi speciali dipendenti dagli Istituti Religiosi.

Il Presidente del Comitato Comunale, prese in esame le domande corredate del relativo importo di lire 5 assegnerà le tessere che verranno fornite dal Comitato Provinciale.

La consegna delle tessere alle Organizzate delle Scuole medie, dovrà essere fatta, in forma degna, dalla Fiducia delle Piccole e Giovani Italiane alla presenza del Capo d'Istituto e delle insegnanti che hanno provveduto al reclutamento delle giovinette.

I Comitati Comunali provvederanno inoltre al tesseramento delle alunne che frequentano le Scuole medie di Udine ma che conservano la residenza nel Comune e rientrano in famiglia giornalmente o al termine del periodo scolastico.

A dette alunne la Presidenza della O. N. B. Comunale rilascerà una dichiarazione comprovante il regolare tesseramento presso la Sede comunale, dichiarazione che dovrà essere presentata al Capo d'Istituto o all'insegnante di Educazione Fisica incaricati del tesseramento delle alunne frequentanti le Scuole medie di Udine.

Simpatico gesto

Inoltre, in base alle segnalazioni della Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, nel limite delle disponibilità di bilancio o a mezzo del Patronato Scolastico, il Presidente del Comitato Comunale provvederà a sussidiare, nella misura prevista per l'Organizzazione maschile, quelle organizzate che dimostrano sincero attaccamento all'Istituzione ed assiduità alle manifestazioni dell'Opera, ma non sono in grado di corrispondere al versamento totale della quota d'iscrizione all'O. N. B.

In ulteriore analisi, questa Dirigenza Provinciale si riserva di interessarsi favorevolmente in merito ad eventuali casi che i Comitati Comunali crederanno opportuno prospettare.

Portanto, si raccomanda vivamente ai Presidenti di assicurare il massimo tesseramento delle Giovani Italiane, appoggiando efficacemente la Fiduciaria in tutte le iniziative atte ad attrarre ed accogliere, istruendo, le giovinette.

L'anno XIII deve segnare decisamente una notevole efficienza in tale campo, annullando completamente la deplorevole sperequazione di iscritti fra gli Avanguardisti e le Giovani Italiane della stessa Sede Comunale.

Le Fiduciarie sono tenute a riferire eventualmente, a questa Dirigenza, le cause che impedissero la realizzazione di queste direttive che rispondono, d'altronde, a inderogabili necessità organizzative ai fini del maggior potenziamento dell'O. N. B. che anche e particolarmente, attraverso l'Organizzazione Femminile auspica realizzare il suo importante e delicato programma educativo e fascista.

Corsi di puericoltura

E' interessante osservare lo sviluppo riscontrato durante l'anno XII dei corsi di puericoltura. Nella Provincia, furono istituiti 20 corsi di puericoltura che, frequentati complessivamente da 323 Giovani Italiane, funzionarono regolarmente per alcuni mesi.

Detti corsi furono tenuti da Medici dell'O.N.B. assistiti da infermiere, Dirigenti dell'Organizzazione e Segretarie dei Fasci Femminili.

Furono trattati tutti gli argomenti inerenti alla vita fisio-psichica del fanciullo ed alle cure ed all'assistenza che si devono per il suo allevamento igienico sotto tutti i rapporti, e svolgimento spirituale.

Le lezioni teoriche furono accompagnate da applicazioni pratiche, presso il Brefotrofio Provinciale e presso nidi e giardini di infanzia, ed illustrate con disegni e stampe.

Ovunque si è notata, da parte delle organizzate, la massima frequenza unita ad un profitto diligente che ha portato ad un esito veramente lodevole.

I ben meritati diplomi saranno distribuiti nella prossima ricorrenza del 28 ottobre.

Corso per maestri di scherma all'Accademia di Educazione Fisica

L'Opera Balilla ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di cento allievi al corso che si svolgerà presso l'Accademia fascista del Foro Mussolini per la preparazione degli ufficiali maestri di scherma da destinare all'insegnamento nel R. Esercito e nell'Opera Balilla. Il corso avrà inizio il 1° gennaio 1935 e avrà la durata di tre anni. Le domande corredate dei prescritti documenti devono essere indirizzate al Comando dell'Accademia fascista del Foro Mussolini a Roma entro il 15 dicembre XIII. Per altre informazioni, gli interessati, potranno rivolgersi al Comitato provinciale dell'O. N. B. in Via Girardini.

Un sussidio

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha deliberato di concedere all'organizzato Marino Cimolai, del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Fontanafredda un sussidio di L. 600 per un infortunio accidentale.

Tale sussidio, elargito in base all'art. 12 del Regolamento delle concessioni assistenziali in casi d'infortuni ai tesserati dell'Opera Balilla, è esigibile dall'intestatario appena avrà raggiunto il suo 21.o anno di età.

Giovinezza eroica

Sono citati all'Ordine del Giorno dell'Opera Balilla:

Avanguardista *Martinelli Mario*, di Antonio, di anni 14, da Lucca: Lucca, 1. giugno 1934 XII. — «Pochi momenti prima di morire, chiedeva il conforto di essere rivestito della Camicia nera, pago di chiudere i suoi giorni con un supremo atto di fede».

Capo Centuria *Rinavolo Salvatore*, di Tindaro, di anni 18, da Patti (Messina): Palermo. 17 luglio 1934-XII. — «Sul punto di morire, esprimeva la sua fede fascista con parole di devozione al Duce».

Balilla *Giacomelli Italo*, di Innocenzo, di anni 13, da Firenzuola (Firenze): Firenzuola, 10 novembre 1933 XII. — «Accorso per salvare il fratellino che, inconsciamente, si era portato fra le zampe di una cavalla, rimaneva egli stesso colpito in fronte da un poderoso calcio dell'animale».

Piccola Italiana *Moglia Cesarina*, di Camillo, di anni 13, da Bagnaria di Varzi (Pavia): Bagnaria di Varzi, 2 aprile 1934 XII. — «Accorsa alle grida di un balilla caduto da una passerella nel torrente «Staffora», sprezzante del pericolo si gettava in acqua vestita e riusciva ad agguantare il bimbo, ma venendole meno le forze sarebbe annegata anche lei, se dei passanti accorsi in aiuto non li avessero tratti in salvo».

Balilla *Turrini Bruno*, di Giuseppe, di anni 13, da Cossignano (Bologna): Cossignano 10 maggio 1934 XII. — «Dopo ardui sforzi, e nonostante l'impetuosità della corrente del fiume «Santerno», riusciva a portare in salvo un compagno che stava per annegare».

Piccola italiana *Perego Giuseppina*, di Mauro, di anni 10, da Gessate: Gessate, 24 maggio 1934-XII. — «Accorreva in soccorso di una compagna scivolata nel l'acqua della roggia Crosina, e, sportasi sul ciglio, riusciva ad afferrare la pericolante e a sostenerla fuori dell'acqua, fino al sopraggiungere di altre persone che l'aiutavano a portare in salvo la bambina».

Avanguardista *Pugliatti Ignazio*, di Filippo, di anni 16, da Montebello Jonico (Reggio Calabria): Villa S. Giovanni, 29 maggio 1934-XII. — «Benchè inesperto nel nuoto, incurante del pericolo, si gettava in mare per salvare una povera demente, che stava per affogare e, dopo inauditi sforzi la portava alla riva».

Balilla *Canepa Tomaso*, di Giacomo, di anni 12, da Pontedecimo (Genova): Sampierdarena, 14 giugno 1934-XII. — «Con generoso ardimento si slanciava in soccorso di un compagno, travolto dalle acque del torrente «Verde» riuscendo a salvarlo da sicura morte».

Avanguardista *Ottonello Emanuele*, di Pellegrino, di anni 15, da Alassio (Savona): Alassio, 16 giugno 1934-XII. — «Incurante del pericolo, vestito come era, si gettava in mare e salvava da sicura morte un compagno, traendolo sfinito alla riva».

Balilla *Lazzari Emilio*, di Francesco, di anni 13, da Morbegno (Sondrio): Morbegno, 19 giugno 1934-XII. — «Si slanciava vestito nelle acque turbinose del torrente «Bitto» in soccorso di un camerata, che si dibatteva disperatamente, travolto dalla corrente, e riusciva a trarlo in salvo con grande fatica».

Avanguardista *Lotto Desiderio*, di Eugenio, di anni 16 da Padova: Padova, 26 giugno 1934-XII. — «Riusciva a salvare dalle acque del Bacchiglione un pescatore, che ne era stato travolto».

Avanguardista *Aggi Giuliano*, di Ernesto, di anni 12, da Gurdoso (Lucca): Colle Aginola, 28 giugno 1934-XII. — «Accorreva prontamente alle grida disperate di una donna che si dibatteva nel fiume «Secchia», e riusciva a trarla in salvo dopo inauditi sforzi».

Avanguardista *Cecchini Pietro*, fu Giuseppe, di anni 14, da Cesena (Forlì): Cesena, 4 luglio 1934-XII. — «Traeva in salvo, con generoso ardimento e con profondo spirito di altruismo, un compagno caduto nel gorgo di Ponte Nuovo».

Avanguardista *Pirello Antonio*, di Goffredo, di anni 15, da Reggio Calabria: S. Elena (Venezia), 13 luglio 1934-XII. — «Si slanciava vestito, nelle acque del canale in soccorso di un bambino in procinto di annegare e riusciva a salvarlo».

Caposquadra Balilla *Merlini Fausto*, fu Giacomo, di anni 13, da Pavia: Pavia, 14 luglio 1934-XII. — «Sprezzante del pericolo si slanciava nel «Ticino» e riusciva a salvare un camerata che stava per scomparire fra i gorghi del fiume».

Balilla *Da Ros Ruggiero* di Pietro, di anni 7, da Belluno: Belluno, 28 luglio 1934-XII. — «Nonostante la giovanissima età non esitava a slanciarsi nelle acque del «Piave» in soccorso di un compagno che stava per annegare, e dopo inauditi sforzi riusciva a trarlo in salvo».

Giovane Italiana *Santagostino Ines*, di Vincenzo di anni 15, da Pavia: Pavia, 31 luglio 1934-XII. — «Con prontezza e coraggio riusciva a salvare da sicura morte un piccino di 15 mesi, caduto in un profondo fossato pieno d'acqua».

Consuntivi

Dirigenti a rapporto

Il Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, ha tenuto il 14 ottobre u. s. il rapporto annuale dei dirigenti e collaboratori del Comitato provinciale.

Leggendo la relazione dell'anno XII egli ha avuto modo di illustrare ai presenti che l'Opera Balilla nell'anno XII ha conseguito risultati notevoli sviluppandosi con metodo sulle direttive tracciate nell'armonia delle sue varie attività culturali, organizzative, militari, sanitarie, ginnico sportive, amministrative.

Terminata la rapidissima rassegna del lavoro svolto e dopo aver tracciate le direttive dell'anno XIII, il Presidente non ha mancato di rivolgere un particolare elogio ai modesti e fedeli collaboratori del Comitato provinciale, che hanno saputo perseverare nella nobile e tenace fatica.

6000 organizzati

Domenica 28 corr., nella ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma, circa 6000 giovani organizzati dell'Opera Balilla hanno sfilato in modo perfetto, destando ottima impressione fra le autorità politiche e militari presenti all'importante e riuscitissima cerimonia.

Dopo lo sfilamento il Segretario Federale e Presidente del Comitato provinciale dell'Opera ha distribuito i diplomi ai benemeriti della Istituzione. Nel pomeriggio, pure alla presenza di cospicue autorità, alla Casa del Balilla, è stato effettuata la distribuzione delle croci al merito e dei diplomi agli organizzati più meritevoli.

«Il Talismano di Pin»

E' il titolo del magnifico lavoretto di Zumino e Torricelli che la sera del 23 ottobre ha entusiasmato il folto pubblico accorso al «Puccini».

Una parola di vivo riconoscimento verso tutti i piccoli attori (balilla e Piccole Italiane) ed ancor più agli istruttori che con la loro pazienza e sensibilità artistica hanno saputo preparare uno spettacolo tanto apprezzato.

Il «Talismano di Pin» oltre ad un successo teatrale ha dimostrato egregiamente con quale gelosa cura attenda l'O. N. B. alla educazione dei propri organizzati.

La Presidenza provinciale ha rivolto pertanto un particolare plauso al Presidente del Comitato Comunale di S. Daniele del Friuli ed a tutti coloro che hanno collaborato, insieme a lui, per la riuscita della rappresentazione.

Titolo di studio per la nomina ad ufficiale del ruolo Opera Balilla

Il Comando Generale della Milizia ha inviato la seguente circolare:

«Si comunica che, a parziale modifica delle disposizioni in vigore circa l'oggetto, per la nomina ad Ufficiale del ruolo O. N. B. è stabilito, come titolo di studio, la licenza di scuola media di II grado (maturità classica o scientifica, abilitazione magistrale o titolo di studio equipollente).

Tuttavia, per le località al disotto dei 50.000 abitanti, in casi di difficoltà, è consentito il titolo non inferiore a quello di ammissione ad un Istituto Medio Superiore.

In questo ultimo caso, però, alla proposta di nomina dovrà essere allegata una dichiarazione della autorità Podestarile dalla quale si rilevi il numero degli abitanti del Comune di residenza dell'aspirante ed un certificato da cui risulti che l'interessato è domiciliato nel Comune stesso da non meno di sei mesi.

Si ritiene opportuno far presente che sono da ritenersi validi i soli titoli di studio regolarmente rilasciati da Istituti Regi o Pareggiati.

Le presenti disposizioni non vanno applicate per le domande di nomina pervenute ai Comandi di Legione o di Coorte Autonoma in data anteriore al 10 luglio 1934 XII».

Cinematografia

La Crociera del Decennale

Si rende noto agli organizzati dell'Opera Balilla che durante tutta la giornata di domenica 4 novembre, dalle ore 9 in poi, sarà proiettato al Cinema Impero il film «La Crociera del Decennale», al quale potranno assistere, per lodevole concessione della Direzione del predetto cinematografo, gli studenti e i tesserati tutti dell'Opera Balilla, mediante acquisto di speciali biglietti da una lira.

Dato il valore documentario del film, che testimonia di una fra le più gloriose imprese che l'Ala italiana abbia saputo realizzare a stupefazione del mondo per virtù d'ingegno e per audacia di uomini temprati al forte clima del Fascismo, la partecipazione dei giovani all'eccezionale spettacolo riuscirà certamente numerosa.

Si avvertono pertanto gli interessati che i biglietti a prezzo ridotto per l'ingresso al cinematografo dovranno essere ritirati presso il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

La solennità dei defunti

Ieri, «giorno dei Santi», è stato un continuo pellegrinaggio al Cimitero urbano ed ai piccoli camposanti delle varie frazioni, dove ogni tomba è stata infiorata dalla pietà dei rimasti. Le varie processioni hanno raccolto migliaia di fedeli che si sono recati a pregare sulle tombe vecchie e recenti. Oggi nelle varie chiese della città si svolgeranno le sacre funzioni in commemorazione dei defunti ed eccone l'orario:

In San Marco, ore 6: prima messa e quindi messe basse fino alle 8 — Ore 7: Messa alla Chiesa del Cristo — 7.30: messa alla Madonna delle Grazie, ore 8.30: officiatura, Messa solenne e processione al cimitero.

In San Giorgio, ore 6: prima Messa e quindi Messe basse ad ogni ora; ore 10: ufficiatura e Messa solenne. Fino al 9 corrente nelle due parrocchiali avrà quindi luogo l'ottavario dei morti.

L'assemblea dei fanti

Questa sera alle ore 21 si svolgerà l'assemblea generale della sezione pordenonese dell'Associazione nazionale del Fante nella sede della sezione stessa (sale superiori del Teatro Licinio). Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno nessun fante deve mancare.

Ai Combattenti

Tutti gli ex combattenti devono trovarsi domenica 4 corrente alle ore 8.30 presso la sede sezionale (sala superiore del Teatro Licinio) per partecipare alla celebrazione del XVI anniversario della Vittoria. Sono prescritte le decorazioni.

Ai soci del "Nastro azzurro,,

Nella ricorrenza del 4 novembre, tutti i decorati al valore militare che della Nazione costituiscono la nuova aristocrazia sono invitati ad unirsi sotto le insegne del loro gagliardetto, per partecipare alle cerimonie che si terranno in Pordenone. I soci vorranno trovarsi alle ore 8.30 alla sede sociale, presso il Teatro Licinio. Sono prescritte le decorazioni.

Il Teatro dei Piccoli

Domani e domenica avremo dunque al Teatro Licinio il famoso Teatro dei Piccoli del comm. Vittorio Podrecca. Parleremo più diffusamente e più degnamente di questo lieto e singolare avvenimento artistico. Ci basti per ora dire che sabato avremo una recita alle ore 21 con la «Gheisa» e spettacolo d'arte varia, e domenica una mattinata alle 15.30 ed una recita alle 21 con un programma interessantissimo.

Onorificenza

Il camerata cav. Matteo de Valenzuela, Ispettore di Zona e da lunghi anni Segretario del nostro Fascio di Combattimento, è stato testè insignito dell'ufficialato della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Una difficile

ma non disperata trasferta

(F. G.). — La prima squadra nero-verde scenderà domenica prossima sul campo di Fiume per sostenere l'incontro del girone che, forse, presenta maggiori difficoltà. Il fatto che l'Udinese abbia dovuto piegare su quel campo poche settimane fa, anzi proprio nell'ultimo incontro disputato dalla squadra fiumana, non è certo tale da tranquillizzare gli avversari di una tale compagine. Non bisogna dimenticare però che i nero-verdi sono quest'anno lanciatissimi e che se venissero un po' aiutati dalla fortuna potrebbero far parlare di loro con ammirazione.

Lo squadrone pordenonese è questo anno una compagine veramente granitica che ha entusiasmato il proprio pubblico sin dalla prima partita piegando una Pro Gorizia per 2 a 1, ha fatto pensare parecchio il pubblico udinese nel secondo incontro perduto per un soffio, ed ha travolto letteralmente, in una formazione di ripiego, un Trento che capeggiava autorevolmente il girone calcistico. Checchè ne pensi qualche filosofo forzato del gioco del calcio il vincere significa che oltre la tecnica, la foga, ed il fiato c'è anche quella certa superiorità che porta alla vittoria, e le vittorie è bene che vengano subito, all'inizio del campionato poichè una partenza sbagliata molte volte compromette il resto. Passerà la A. C. Pordenone dove l'Udinese, certo in cattiva giornata, non è passata? La risposta è ardua: se dovessimo ragionare a base di crudi elementi tecnici e secondo la fredda logica dovremmo dire che i nero-verdi non possono non rimetterci le penne sul campo fiumano, ma quel po' di passione sportiva e di simpatia per la propria squadra che esiste in ciascuno (senza essere tifo) ci impedisce di dare per perdenti sulla carta i volenterosi e dinamici ragazzi di Herzcka. Una cosa soltanto è certa: che domenica prossima si vedrà con maggior sicurezza quali siano le possibilità effettive di ciascuna squadra in lizza e quali possano aspirare a condurre il girone.

SACILE

L'assemblea annuale del Fascio Femminile

(rit.). — In un'aula del locale scolastico di via Ettoreo, si riunì l'assemblea annuale del Fascio femminile per la relazione delle attività svolte nell'anno XII e per l'esposizione del programma fissato per l'anno XIII. L'assemblea, riuscita plenaria, è stata presenziata dal Commissario straordinario del Fascio.

La Segretaria del Fascio femminile ha fatto una chiara ed ampia relazione delle attività svolte nell'anno XII. Queste hanno abbracciato un po' tutti i campi e meritano lode o rilievo per la somma di bene che seppero compiere a pro di tanti bisognosi.

L'attività del Fascio femminile ha avuto inizio il 28 ottobre scorso con la raccolta di indumenti e generi, è continuata con la distribuzione di ben 400 pacchi vestiario, generi alimentari, medicinali, con l'assistenza agli ammalati ed alle puerpere, con la Befana fascista, con l'istituzione di corsi di conversazione pratica di francese, di puericoltura, di lavori donneschi, ed è stata ultimata e completata con la diretta cooperazione materiale, morale, direttiva, per il miglior funzionamento della Colonia Elioterapica fluviale.

La Segretaria, enumerando il lavoro compiuto, ha rivolto un ringraziamento a tutte le donne fasciste e in modo speciale alle collaboratrici ed alla Segretaria d'ufficio.

Per l'anno XIII essa si propone di continuare e migliorare le attività in corso, di riprendere la propaganda pro Azienda Agricola famigliare e di completare quella che riguarda l'Opera Maternità e Infanzia, ricordando la giornata della Madre e del Fanciullo (24 dicembre) con la offerta di un limitato numero di culle complete del relativo corredino per neonato a madri povere. La Segretaria ha chiuso la sua esposizione con l'esaltazione della maternità e con un saluto augurale a quella recente a S. A. R. Maria Principessa di Piemonte.

Il Commissario straordinario del Fascio prendendo la parola ha lodato la relazione ed ha messo in rilievo la fede o la passione che animano la Segretaria e le donne fasciste.

Le presenti hanno approvato a unanimità la relazione e le proposte, accettando con entusiasmo di dare il loro aiuto a tutte le iniziative e offrendo subito, su proposta di una camerata, la somma di L. 40 pro culle povere. La riunione si chiuse col «saluto al Duce».

BUTTRIO

Sui campi di battaglia

Il pellegrinaggio organizzato dal Fascio

Diamo il programma del pellegrinaggio ai campi di battaglia organizzato dal Fascio locale per il 4 novembre:

Ore 6.30: Adunata dei partecipanti presso la Casa del Littorio. Formazione del corteo per numero di corriera. Sfilamento avanti al monumento ai Caduti con deposizione della corona. Esibizione del coro. Le autocorriere attendono incolonnate lungo il viale della Stazione a principiare da Villa Brolli. — Ore 7: Partenza per Caminetto, Camino, ecc. — Ore 8: Arrivo a Redipuglia. S. Messa celebrata dal Vicario di Buttrio. Deposizione corona e consegna targa. Brevi parole. Visita al cimitero. Esibizione del coro.

In caso di cattivo tempo la S. Messa viene celebrata a Buttrio prima della partenza. — Ore 9.30: Partenza alla volta di Monfalcone. — Ore 10: Arrivo al Cantiere di Monfalcone. Visita agli Stabilimenti fino alle ore 11.30. — Esibizione del coro. — Ore 12: Partenza per Trieste. — Ore 13: Arrivo a Trieste, presso i Magazzini Generali (Cooperativa Refettori) in piazzale Stazione Trieste C. Pranzo. Esibizioni del coro. — Ore 14.15: Ricomposizioni del corteo in questo ordine: corona con gagliardetto in testa; eventualmente la fanfara; Fascio femminile; Fascio Giovanile; Combattenti; soci dell'Operaia di M. S. — Ore 14.30: Visita al monumento e alla cella del Martire Oberdan. Deposizione di corona. Sfilamento. — Ore 15.30: Il corteo continua per raggiungere il porto e per far visita alla motonave «Vulcania». Dopo la visita, libertà fino alle ore 20. — Ore 20: Partenza dal piazzale della Stazione per ritorno a Buttrio, previa esibizione del coro. — Ore 22: Arrivo a Buttrio.

Eventuali modificazioni del programma saranno comunicate tempestivamente, di volta in volta, a mezzo dei Capigruppo. Le donne appartenenti al coro dovranno indossare il costume. Tutti i fascisti indosseranno la camicia nera; fascisti e combattenti porteranno le decorazioni. E' raccomandata la scrupolosa osservanza degli ordini che vengono impartiti.

* * *

Ci consta che la simpatica iniziativa presa dal Commissario del Fascio cav. De Marco, in collaborazione con i combattenti, ha già incontrato vivo successo. Sono prenotate oltre duecento persone il chè denota lo spirito patriottico di Buttrio.

S. PIETRO AL NATISONE

Il monumento ai Caduti sarà inaugurato domenica

Domenica 4 novembre p. v., nel giorno solenne e sacro alla Vittoria, con l'intervento di S. E. il sen. Leicht, dell'on. Antonino Volpe e di altre eminenti autorità politiche, militari, civili e religiose, si inaugurerà il Tempietto-monumento votivo ai Caduti delle nostre convalli, immedesimato nella vetusta Chiesetta di S. Quirino, recentemente ridonata al culto di Dio.

Con questa realizzazione, figlia gentile della Fede e dell'amore operanti, il piccolo Sacello, che vide ed accolse la grande Fede dei nostri Padri, vedrà ed accoglierà tra le sue pareti, il sospiro delle nostre anime, gli slanci della nostra Fede; sospiri e slanci che si congiungeranno e si confonderanno con quelli degli Avi nostri, e che saranno consacrati nella dolce e cara memoria dei nostri figli migliori, di Coloro che la fiorente vita diedero in devoto olocausto per l'unità e grandezza della Patria.

Il programma della giornata è così fissato:

Ore 9: Adunata nel cortile del Municipio di tutte le organizzazioni coi rispettivi gagliardetti — Ore 9.30: Corteo al Tempietto-monumento ai Caduti — Ore 10: Messa in suffragio dei Caduti nella grande guerra — Ore 13.30: Adunata nel cortile del Municipio delle organizzazioni e rappresentanze — Ore 14: Ricevimento delle autorità nella sede municipale — Ore 14.30: Inaugurazione del monumento ai Caduti. Benedizione e discorsi — Ore 15.30: Inaugurazione delle opere pubbliche costruite nel Comune nell'anno XII — Ore 17: Proiezione di un film patriottico — Ore 19: Illuminazione degli edifici pubblici e conserti bandistici.

RAGOGNA

Anniversario della vittoria

Il Presidente del Combattenti invita tutte le autorità, i fascisti, i Giovani fascisti, gli inscritti nell'O. N. Balilla, i combattenti, gli insegnanti, i Parroci, il Fascio femminile, le associazioni cattoliche e tutta la popolazione a trovarsi domenica 4 corrente mese alle ore 15 presso la sede del Fascio, ove si formerà il corteo diretto in chiesa per la funzione religiosa e dopo la quale raggiungerà il monumento ai Cadnti per rendere omaggio ai nostri 135 Caduti per la Patria.

Vittoria ciclistica

Nella corsa ciclistica svoltasi a Udine, alla presenza del Commissario sportivo Federale è riuscito primo su cinquanta concorrenti il nostro Vinicio Pellis di Pignano che ha coperto gli 80 chilometri del percorso in ore 2.45 colla media oraria di Km. 28.8.

DAL MANIAGHESE

MANIAGO

Per l'assistenza invernale

Il Comitato Comunale delle Opere Assistenziali ha inviato a tutti i cittadini la seguente circolare, allegandovi il resoconto dell'attività svolta:

«Con resoconto a parte portiamo a conoscenza della S. V. la magnifica attività assistenziale svolta a Maniago negli anni X, XI e XII dell'Era Fascista.

L'eloquenza delle cifre è significativa e dimostra come a Maniago gli ordine del Duce sono stati anche in questo campo eseguiti coll'impegno appassionao di tutte le nostre possibilità.

L'opera di assistenza va continuata con sempre maggiore intensità e costituisce un dovere di alto civismo, di cristiana umanità, di spirito squisitamente fascista.

V. S. che ha offerto nel passato il Suo contributo a favore dell'E. O. A. non mancherà certamente di rispondere anche quest'anno XIII con animo generoso all'appello che il Comitato rivolge a tutti i cittadini».

E' certo che i lusinghieri risultati raggiunti saranno superati nell'anno XIII, perchè Maniago, mai seconda a nessuno in ogni opera di bene, risponderà generosamente all'appello.

Nomina

Il camerata Natale Fontanini, invalido ed ardito di guerra è stato nominato dal Comando Federale, su proposta di quello locale, Capo Centuria di questo Fascio Giovanile e addetto allo sport.

MONTEREALE CELLINA

Nell' Opera Balilla

Convocati dal presidente del Comitato Comunale O. N Balilla, si sono riuniti i tredici insegnanti delle pubbliche Scuole Elementari del Capoluogo e delle vicine frazioni di Grizzo in Malnisio, per ascoltare il programma dell'attività che il locale Comitato Comunale si propone di svolgere nell'anno XIII con la più fattiva collaborazione della classe magistrale, per il potenziamento delle organizzazioni giovanili maschili e femminili.

Alla riunione erano presenti il Podestà ed il Segretario del Fascio, i quali, pur tra le molteplici cure del loro ufficio, hanno voluto dare ancora una volta prova del loro interessamento per la «Pupilla del Regime».

Il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, dopo avere presentato alle autorità gli insegnanti intervenuti ed aver ringraziato il Podestà ed il Segretario del Fascio della loro ambita presenza, si è intrattenuto a parlare di diversi ed importanti argomenti riguardanti l'attività della organizzazione.

Neo ingegnere

Oreste Sestini, figlio del signor Sante, direttore delle locali Centrali idroelettriche del Cellina, si è laureato brillantemente in ingegneria presso la R. Università di Padova.

Rallegramenti.

Privativa svaligiata

Ignoti, penetrati di notte tempo nella rivendita di tabacchi di Candido Borghese fu Giuseppe, posta nella frazione di Malnisio, hanno asportato sigari, sigarette, cerini, ed altri generi di privativo per un valore di oltre un migliaio di lire.

CAVASSO NUOVO

Annuale della Vittoria

Quest'anno l'annuale della Vittoria sarà festeggiato con la maggiore solennità perchè, oltre alle cerimonie consuete saranno consegnate le medaglie al merito e sarà benedetto il gagliardetto che la Sezione Combattenti offre al Fascio femminile. A questo rito significativo, interverranno gerarchie del Partito e dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Sarà pure inaugurato l'altarino che i combattenti hanno fatto erigere in cimitero nella cella che raccoglie le salme dei Caduti. — Sono già state invitate tutte le autorità e le associazioni, tutte le organizzazioni giovanili, i Fasci di Combattimento e quello femminile e tutta la popolazione.

Funebri imponenti

Sono state tributate imponenti onoranze funebri a Domenico Bier Rizzo Toscel di anni 73, deceduto dopo lunga e penosa malattia.

Numerosi amici e molti compaesani accompagnarono la salma al camposanto.

Alla famiglia vive condoglianze.

PAVIA DI UDINE

La celebrazione della Vittoria

Il giorno 4 novembre, data tanto cara al popolo italiano, i combattenti del Comune, inquadrati nelle quattro Sezioni di: Pavia — Percotto — Risano e Persereano celebreranno la fatidica ricorrenza con intimità solenne ed austera. Ogni Sezione radunerà i soci combattenti che assisteranno alla Messa ed al Te Deum della Vittoria accanto alle rispettive bandiere.

Al Segretario del Fascio

Domenica scorsa, subito dopo la celebrazione dell'annuale della Marcia su Roma, nella residenza del Comune, in Lauzacco tutti i fascisti del locale Fascio di Combattimento si sono riuniti nella sede del Fascio stesso per festeggiare il loro Segretario dott. Enrico Sandrini. Gli è stata offerta una pergamena, finemente miniata, per ricordare i suoi meriti.

Egli, infatti, squadrista della vigilia, fondatore del Fascio di Pavia di Udine, instancabile asser tore dei postulati della Rivoluzione, ancor oggi regge il Fascio con armonia d'intenti e larghezza di vedute particolarmente con l'impulso dato all'Ente Opere Assistenziali.

La consegna è stata fatta dal camerata dott. Mario Soldà, a nome di tutti i fascisti il quale ha comunicato chè, da una sottoscrizione spontanea tra gli iscritti stessi, sono state ricavate 216.70 lire e tosto devolute all'assistenza. Ha ringraziato il dott. Sandrini, dicendo di ritenere la manifestazione rivolta non tanto alla sua persona quanto all'Idea ch'egli serve con la fede dalla vigilia. La breve riunione si è chiusa con un vibrante «A Noi» per il Duce.

Tesseramento dei dopolavoristi

Il Dopolavoro di Pavia informa i dopolavoristi che ha avuto inizio il tesseramento per l'anno XIII Il costo della tessera è di lire 4.50 e viene ceduta con un aumento di lire 0.50 come fu praticato l'anno decorso. Si rammenta inoltre che la tessera scaduta, dell'anno XII avrà valore per le riduzioni e sconti speciali solo fino alla data del 15 novembre p. v. Dopo tale giorno per usufruire dei benefici che concede il Dopolavoro è necessario essere in possesso della nuova tessera.

LUSEVERA

Fiduciario degli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica, che il camerata Guido Cher è stato nominato fiduciario degli artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che egli saprà adempiere le sue delicate mansioni con assiduità e capacità.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La caserma della Finanza

Le RR. Guardie di Finanze hanno trasferito la loro residenza da via Paolo Sarpi a via Falcon Vial.

LATISANA

Ai fascisti

Tutti i fascisti al più presto possibile devono munirsi della prescritta nuova divisa di orbace. Sono esclusi i fascisti che presentano qualche imperfezione fisica dietro loro domanda, che dovrà essere inviata al locale Fascio di Combattimento.

Nella scuola di disegno

Domenica dalle ore 9 alle ore 17, presso le scuole Comunali, si svolgerà una mostra dei lavori eseguiti dagli alunni della Scuola di Disegno.

Tutti i cittadini hanno il dovere di visitarla o darsi conto della abilità dei volonterosi giovani.

Con la testa contro il muro

Spinto da un compagno mentre giocava il seienne Giovanni Corradin di Antonio andava a sbattere la testa contro il muro, producendosi una ferita lacera. Guarirà in dieci giorni.

Cade dalla bicicletta e si frattura un piede

Antonio Valvason di Giovanni d'anni 8 di San Michele al Tagliamento, recatosi a San Giorgio in bicicletta, cadeva malamente, riportando la frattura del piede sinistro. Ne avrà per venti giorni.

Altra caduta

Una clavicola fratturata

Bottasin Primo d'anni 26 di San Michele al Tagliamento, in località terzo bacino cadeva dalla bicicletta riportando la frattura della clavicola sinistra. E' stato ricoverato al nostro ospedale, guaribile in 30 giorni.

La disgrazia di una settuagenaria

Scivola dalle scale senza gravi conseguenze

Anna Piccolo di anni 72, scendendo le scale cadeva, riportando una distorsione al piede destro e una lussazione al braccio destro guaribili in 20 giorni.

Si ferisce precipitando da una scala a piuoli

Il lavoratore Giusto Italo addetto alla lavatura delle botti nella cantina sociale salito in una di questa con una scala metteva un piede in fallo precipitando a terra. Ha riportato una ferita alla testa e alla gamba destra. Ne avrà per 30 giorni.

BUIA

L'orario dei barbieri

S. E. il Prefetto ha decretato che è resa obbligatoria l'osservanza del presente orario di apertura e chiusura e riposo settimanale dei negozi di barbieri nel Comune di Buia e frazioni comprese:

Riposo settimanale il lunedì; martedì, mercoledì giovedì, venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19; sabato dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 22; domenica dalle ore 6 alle 16.

Agli effetti dell'orario di cui sopra sono da considerare festivi i seguenti giorni: 6 gennaio: Epifania; 19 marzo: S. Giuseppe; 1.o giorno di Quaresima; 24 maggio, Ascensione; 15 giugno: Corpus Domini; 29 giugno: SS. Apostoli Pietro e Paolo; 15 agosto: Assunzione della B.V. Maria; 8 settembre: Natività di M.V.; 1.o novembre: Ognissanti; 8 dicembre: Immacolata Concezione; 26 dicembre: seconda festa di Natale; Patrono della Diocesi.

Orario di apertura e chiusura nei seguenti giorni festivi solenni: Natale, Capo d'anno; Pasqua: chiusura alle ore 16. Per i giorni 21 aprile (Natale di Roma), 28 ottobre (Annuale della Rivoluzione) e 4 novembre (Annuale della Vittoria) l'orario di apertura e chiusura sarà determinato dalle organizzazioni sindacali interessate in conformità alle disposizioni delle autorità competenti. Nei giorni che precedono le predette festività, si osserverà l'orario del sabato.

TOLMEZZO

Esami di abilitazione a ufficiale esattoriale

Sono indetti gli esami di abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale per le Imposte Dirette. Gli esami scritti saranno tenuti in un locale della R. Procura di Tolmezzo alle ore 9 antimeridiane del giorno 5 dicembre p. v. e quelli orali alle ore 9 antimeridiane del giorno 7 dicembre p. v. Gli aspiranti dovranno presentare entro il giorno 15 novembre a questo ufficio di R. Procura le loro domande scritte di proprio pugno, corredate dai prescritti documenti. La Commissione esaminatrice sarà composta nel modo prescritto dall'art. 5 del R. decreto 9 maggio 1929 n. 1913.

PALMANOVA

Nel Fascio

In obbedienza alle disposizioni impartite sul cumulo delle cariche il Segretario del Fascio Silvio Steffenato ha dato le sue dimissioni dalla carica per dare all'ispettorato di zona tutta la sua operosa fattività. In 18 mesi egli ha impresso al Fascio palmarino e alle sue organizzazioni un nuovo ritmo di vita, consono all'importanza della città.

E' di ieri la relazione fatta in occasione dell'annuale della Marcia su Roma delle opere compiute nell'anno XII e dell'assistenza operata dal Partito in Palmanova. Queste cifre, nella loro arida evidenza, sono la migliore prova di ciò che è stato fatto.

A succedergli è stata chiamata la Camicia nera della vigilia perito Girolamo Mazzilli al quale i camerati porgono un augurale saluto.

La lotteria dell'Opera Balilla

Si sta attivamente lavorando per la grande lotteria dell'O. N. Balilla che sarà estratta a Palmanova in piazza Vittorio Emanuele II il 6 gennaio 1935. I premi sono così fissati: primo premio: Moto Diana; 2. premio: Radio «Voce del Padrone» con scala parlante; 3. premio: salotto completo con cuscini; 4. premio: macchina da cucire Singer; 5. premio: cucina economica Becchi; 6 premio: bicicletta da uomo; 7. premio: bicicletta da donna; 8. premio: toeletta.

A questi possono eventualmente aggiungersi altri premi, i quali saranno resi noti al pubblico cinque giorni prima dell'estrazione. Ogni cartella, numerate progressivamente, a madre e figlia, sarà posta in vendita a sole lire una e non potrà vincere più di un premio. I premi estratti o proclamati vincenti con l'indicazione del premio corrispondente, saranno resi noti al pubblico mediante comunicato ufficiale sui giornali e per coloro che assistono all'estrazione mediante cartelli, megafoni, o altoparlanti.

Le cartelle vincenti dovranno essere presentate al Comitato comunale dell'O. N. B. entro i 15 giorni successivi a quello dell'estrazione. Constatata l'autenticità delle cartelle il Comitato procederà all'immediata consegna dei premi ritirandone dai vincitori apposita ricevuta.

Se i premi non saranno ritirati nel termine sopradetto, essi verranno devoluti a favore del Comitato comunale dell'O. N. B di Palmanova. In caso di forza maggiore l'estrazione potrà essere rinviata, previa autorizzazione prefettizia ed in tal caso la data del rinvio sarà resa nota al pubblico mediante comunicato ufficiale.

Nel Presidio

(Rit.) Presso il Comando del Presidio sono stati invitati tutti gli ufficiali e le locali autorità civili per festeggiare i nuovi venuti.

Dopo brevi parole del col. Vivanti, comandante il Presidio, che ha posto il saluto suo personale e di tutto il presidio al reparto dei carri armati, ha risposto il magg. cav. Massimiliano Papa, ringraziando.

BAGNARIA ARSA

Disgrazie campestri

Il piccolo Dino Cervesato da Castions di Muro, mentre aiutava i suoi, nei piccoli lavori di campagna, ebbe a riportare una ferita la punta al piede destro, maneggiando una forca. Medicato, fu giudicato, dal sanitario locale, guaribile in quindici giorni s...

— Identicamente successe a G...vanna Pellizzari, lavorando ... una forca in campagna e mal...stra nel lavoro stesso. E' sta... data guaribile in dieci giorni ... medico che primo la curò.

— Volendo tagliare per divertimento una zucca il piccolo G... Chissutti, da Sevegliano, con ... roncola stessa, quasi si mozzò ... punta del pollice e dell'indice della mano sinistra. Ne avrà per q...ci giorni s. c. dopo medicato e ...rato dal sanitario locale.

Caso di tetano

Un figliolo di Pietro Padov... da Bagnaria Arsa, di anni 7, camminando e saltando a piedi scalzi ebbe infissa sulla pianta del piede sinistro, una cannuccia comune. Lì per lì, fu giudicato cosa di nulla e medicata sommariamente dai famigliari. Ora s'è sviluppata l'infezione titanica.

SPILIMBERGO

I fiori della ricordanza

Ieri, nel pomeriggio, come t... gli anni, gli squadristi appartenenti alla squadra «Celeste Cavedoni» con il gagliardetto ... testa, al comando dello squadrista Bruno Zatti, si sono recati al ...mitero, ove hanno reso omaggio alla memoria del camerata Angelo Manassero, deponendo ai piedi della lapide dei fasci di fiori.

Il fondatore del Fascio Mario Maria Pesante, in rappresentanza pure del Segretario del Fascio impossibilitato a presenziare, ha fatto l'appello dello scomparso.

Le Camicie nere, scortato il gagliardetto fino alla sede, si sono sciolte con il «saluto al Duce».

S. GIORGIO RICHINVELDA

L'inaugurazione della sede della Cassa Rurale

E' stata inaugurata domenica scorsa — come è stato fatto cenno — la nuova sede della nostra benemerita Cassa Rurale. Fondata fin dal 1891 per interessamento del comm. Pecile che, col cav. Luciano Luchini, ne resse le sorti fino alla loro morte, la Cassa Rurale di S. Giorgio è stata ed è il centro dell'attività e della rinascita agraria della zona, conquistandosi la simpatia dell'intera popolazione. I locali d'affitto nei quali per un quarantennio ha avuto sede erano resi insufficienti nel maggiore impulso della sua attività e quindi è stata ultimamente decisa la costruzione della nuova sede nel Capoluogo.

Costruita su progetto del geom. Guido Tesan è riuscita un lavoro adatto alle esigenze dell'istituzione e di abbellimento al paese. ... di questa attuazione ne va lode all'attuale presidente cav. Leonardo Luchini ed agli amministratori che l'hanno tenacemente voluta.

La cerimonia si è svolta con l'austera semplicità del rito fascista alla presenza delle autorità delle istituzioni locali e della popolazione tutta. Il sacerdote ha benedetto i locali e quindi il Segretario del Fascio ha letto il messaggio del Duce che è stato coronato da vivi applausi e dal canto degli inni della Rivoluzione. Sono stati poi consegnati i diplomi di benemerenza per l'assistenza estiva e le croci al merito a Piccole e Giovani italiane. La sfilata dei Giovani fascisti e la visita ai locali inaugurati hanno chiuso la bella cerimonia.

LA VITA CITTADINA

MORTI

Gran cimitero il mondo e lo disegnano, in croce, meridiani e paralleli; culla immensa di vita il mondo, e la dondolano nell'incavo i secoli fecondi.

Per l'universa architettura, come nel grembo dell'eterno moto, solitaria, la terra conduce per gli spazi la rotazione degli umani limiti entro cui si muore o si rigenera.

Quest'ava superstite, che ha quattro stagioni e non ne ha nessuna; che ha età remote e non le conta, poi che non le perderà più se furono concepite e si succedettero per divina destinazione; questa terra che prende luce ma che da millenni anche ne emana, nella lunga istoria delle conquiste umane; questo sepolcro di generazioni in serie indefinita; questo museo di civiltà salite all'apogeo e corrotte in decadenza, questo possedimento, dei fastosi regni dello spirito e sede di monumenti splendidi di vita che glorificano la creazione, più forti del tempo stesso che li seminò e li derise; questa terra degli uomini, per ogni dove cristiano è il calendario, oggi celebra la morte. Il punto d'inerzia o l'ascensione; secondo che il tornar polvere impaurisca oppure consoli le creature.

* * *

Non è detto che il culto dei morti oggi soltanto raccolga unanimi i vivi. Ma dei suffragi nessuno non soffre di preferenze, e dispersioni come questo che oggi è tributato ai passati. Il parce sepulto è oggi assoluta legge d'individuo riconosciuta da quell'uomo che è il lupo del suo simile.

Il culto alle tombe, dai più lontani tempi, trae i superstiti per religioso rimpianto, o, forse, per un timorato omaggio all'inesorabile uguaglianza; oggi comunque il giorno è consacrato tutto intero alla sublime comunione; ara è la sepoltura, fa luce l'ardore della ricordanza, e l'anima in sacrificio si purifica.

Poveri morti che ritornan vivi tra le spettrali ombre degli Ossari, tra i lumicini tremuli che stellano i camposanti di tutte le campagne, fra le meno raccolte necropoli cittadine: quanti si ritrovan soli e quanti, reduci dall'armonia, cercheranno, presso le croci e alle porte delle chiesuole, il mormorare pio dei vagabondi in mestizia, dispersi come loro, perchè attratti dalle tombe altrui ove rievocare meno sconsolati i loro defunti senza sacello?

Morti di tutte le patrie, di tutte le agonie, di tutti i calvari. Oggi è il loro giorno. Dei sacrificati e degli immaturi, degli sfiniti e degli uccisi, dei martiri e degli abbandonati, degli eroi e dei giustiziati; di tutti che trapassarono rassegnati o si eclissarono in colpa o si abbatterono all'improvviso.

Nel mondo vasto, non placato da armistizio, sconvolto dagli sperdimenti, tempestato dagli odi, anche oggi il bilancio annuale terrificherebbe i vivi.

I morti della grande guerra sono ancora, o sembrano, morti recenti. E tanti (ove non c'è giustizia) son caduti, ancora, con le armi in pugno, soldati o volontari di battaglie e di scontri che nessuna finzione umana, nessuna menzogna di profeta, potrà per sempre cancellare assieme al tormento cui è crocifisso il destino dei popoli. La guerra è nella vita umana una ricorrente afflizione di equilibrio e di castigo.

Tanti (ove non c'è ordine) sono morti nelle stragi rivoluzionarie, difensori supremi di una fede e di un'autorità, o folli ribelli puniti; tanti (ove non c'è pace) sono stati stroncati dalla furia degli elementi in ciclopiche bufere o disperati randagi hanno ceduto negli inutili scampi; tanti (ove c'è coraggio) che osarono le ascese intrepide degli esperimenti audaci per la gloria di una scoperta o per il superamento di una conquista; tanti (ove perdura lo scompiglio) che perirono flagellati dai morbi o raggiunti dalle dannazioni di paurose tragedie; e tanti infine, ovunque, che lasciarono orma ed esempio, carità e beneficio, fondamento di stati, opere e illuminazioni di genio. In più tutti quelli, di tutte le terre, giunti al crepuscolo per la legge eterna che vieta la superbia e impone la conclusione terrena.

Giorno di tutti i morti.

* * *

E giorno di tutti i vivi. Chè oggi, all'alzarsi del sole, non s'è interrotto il ciclo. Sotto tutti i cieli i nuovi nati hanno col primo respiro chiesto il mondo che gli altri, i ricordati, hanno perso.

Le generazioni si perpetuano, le nazioni in esse si salvano per questo ritorno di vita, che ricolma i vuoti del destino ereditato e che segna l'aurora ai vivi dopo una giornata di pianto.

Dio si rivela così fra le croci e le culle. Sotto il cielo più nostro, nel dì di tutti i morti, — i semplici e i grandi, i conosciuti e gli ignoti — che Iddio benedica alle culle italiane e a tutti di noi che saremo chiamati, un giorno, dia la bontà perchè sappiamo esser giusti, dia la costanza perchè sappiamo servire, dia la forza perchè sappiamo resistere, dia l'amore perchè sappiamo credere.

u. m.

Nel Sindacato commercianti in automotocicli

Un severo richiamo

Il Direttorio del Sindacato fascista commercianti in automotocicli ed accessori della Provincia di Udine, ha preso in esame l'elenco degli iscritti al Consiglio Provinciale dell'Economia per le attività inquadrate nel Sindacato stesso. E' stato rilevato che numerosi sono coloro che esercitano il commercio o il mediatorato nel ramo, pur non figurando nell'elenco predetto.

E' stato portanto deliberato di diffidare pubblicamente dette persone a mettersi in regola entro il termine di giorni quindici dalla pubblicazione sulla stampa del deliberato del Direttorio. Scaduto detto termine, verrà provveduto a denunciare gli inadempienti alle Autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni di legge.

La partecipazione dell'Alpina all'inaugurazione del rifugio "Ferruccio Suppan,,

I soci dell'Alpina possono intervenire domenica alla inaugurazione del rifugio «Ferruccio Suppan» della Società Alpina delle Giulie in Valle Mogenza. I partecipanti alla gita partiranno alle 6.30 da Udine in automezzo, per Caporetto e Plezzo, arrivando alle 8.30 allo sbocco della Valle Mogenza (m. 600) sulla strada nazionale. Alle 9.30 arrivo al Rifugio «F. Suppan» (m. 800), gita nell'interno della Valle e colazione al sacco. Dopo la cerimonia inaugurale, fissata per le 13, i gitanti faranno ritorno giungendo a Plezzo alle 16.20 ed a Udine alle 19.30.

Quota per l'autocorriera: soci lire 14, non soci L. 17. La gita avrà luogo anche se non si raggiunge il numero di 78 iscritti per completare un torpedone, e verrà effettuata con auto; il costo del viaggio verrà aumentato in proporzione. Le iscrizioni presso la Sede sociale si chiudono oggi alle ore 22.

Amnistia, indulto e condono nei riguardi dell'imposta fabbricati e della tassa di registro

Il testo delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte dirette, nell'art. 15 prevede il caso di omessa dichiarazione di redditi soggetti ad imposta diretta e commina, per tali omissioni, il pagamento di una ammenda da lire 100 a lire 2000 o di una sopratassa pari al terzo dell'imposta dovuta per un anno. L'art. 24, n. 24, consente la riduzione di tali penalità ad 1/4, in caso di concordato prima dell'intervento di una decisione amministrativa.

In virtù dell'art. 11 del R. D. n. 1511, e 1. del R. D. n. 1512 l'ammenda e la sopratassa sono condonate, soltanto nei riguardi di quei contribuenti ai quali non sia stato notificato alcun accertamento d'ufficio, ed a condizione che essi presentino la dichiarazione entro sessanta giorni dalla pubblicazione del Decreti, e cioè entro il 24 novembre.

Tali disposizioni sono applicabili ai proprietari di fabbricati che abbiano omesso di fare la dichiarazione di nuovo reddito (es.: scadenza del periodo di esenzione, acquisto di fabbricati, ecc.) o di maggiore reddito (es.: aumento di pigione). Come conseguenza delle disposizioni stesse, deriva che la Finanza, fino allo scadere del 24 novembre non può procedere agli accertamenti o, ove ritenga doverví provvedere, non può applicare alcuna penale.

Sono pure condonate: le sopratasse comminate dall'art. 16 del R.D. 17 settembre 1931 n. 1608, ai contribuenti che abbiano presentata dichiarazione inesatta ed ai quali non sia stata ancora notificata alcuna rettifica d'ufficio, a condizione che essi completino la dichiarazione entro il 24 novembre; le ammende da lire 100 a lire 2 mila, inflitte o da infliggere a chi non ha ottemperato alle disposizioni date o alle richieste fatte dall'Ufficio delle Imposte o dalle Commissioni amministrative, quando dal fatto dell'ommissione sia derivato ostacolo all'esercizio delle facoltà loro conferite in materia di imposte (art. 20, testo 17 settembre 1931, n. 1608); le ammende da lire 200 a lire 2000, inflitte o da infliggere a chi si sia reso moroso per sei rate successive d'imposta (art. 27, testo 17 settembre 1931, n. 1608), purchè i trasgressori soddisfino il loro debito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Decreto, e cioè entro il 23 gennaio 1935; le pene pecuniarie da lire 25 a lire 75 comminate a chi, invitato a presentarsi all'Ufficio delle Imposte, non abbia aderito all'invito (art. 22 R. D. 17 settembre 1931, n. 1608).

* * *

L'art. 3 del R. D. L. 25 settembre 1934, n. 1512 condona, fra l'altro, le sopratasse e le pene pecuniarie comminate per violazione alle disposizioni della legge 30 dicembre 1923, n. 3269, in materia di tassa di registro, purchè le tasse dovute siano pagate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Decreto, e cioè entro il 23 gennaio prossimo.

In relazione a tali disposizioni, i proprietari di fabbricati, che abbiano omesso di adempiere alla formalità della registrazione dei contratti di locazione, per la quale, come è noto, è prescritto il termine di venti giorni dalla data di stipulazione, potranno far registrare, senza sottostare all'applicazione della sopratassa per omessa denuncia, i contratti stipulati anteriormente al 25 settembre scorso, purchè tale registrazione avvenga entro il 23 gennaio fermo rimanendo, naturalmente, l'obbligo del pagamento della tassa dovuta.

Il Sindacato provinciale dei proprietari di fabbricati, Piazza XX Settembre 2, rimane sempre a disposizione per ogni chiarimento in proposito.

Convocazioni per l'annuale della Vittoria

11.a Legione Milizia «Disat» - Reparti costituiti in Provincia: i comandanti dei C.R.N. e dei manipoli mitraglieri, previ accordi con i Segretari dei Fasci, dovranno disporre in tempo utile l'adunata delle CC. NN. Gli assenti non giustificati da certificato medico o da forza maggiore, dovranno essere segnalati al Comando di Legione.

Reparti residenti in Udine città: gli anziani reduci di guerra parteciperanno con i combattenti, mutilati o le associazioni d'Arma o di mestiere.

I premilitari delle classi 1914, 1915, 1916 si presenteranno in Caserma Valvason alle ore 8.

Gli alpini in congedo e gli artiglieri alpini si aduneranno alle ore 8.30 nel piazzale XXVI Luglio. Per le ore 8 i gagliardetti e la fanfara del Gruppo di Tavagnacco, dovranno trovarsi alla sede di Sezione.

Gruppo Alpini «Di Giusto». — Raduno alle ore 8 in sede; nella celebrazione sarà onorato anche l'alpino Riccardo Di Giusto primo Caduto in guerra.

Gli arditi che hanno presentato domanda di ammissione alla ricostituita Sezione, si aduneranno alla sede (Loggetta S. Giovanni).

I marinai in congedo si riuniranno alle 8.30 dinanzi alla Casa del Combattente.

BENEFICENZA

Pro erigendo Ricovero «Celso Gilberti». — La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del Club Alpino Italiano comunica il seguente quarto elenco di sottoscrizione per il completamento e l'arredamento del ricovero «Celso Gilberti»: ing. Giovanni Carbonaro, L. 100; Irma e cav. uff. Luigi Bon, Giacomo Tommasoni, N. N. lire 50 ciascuno — dott. Gherardo Pitotti L. 25 — Carlo Cuoghi e Giuseppe Rubic, L. 20 ciascuno — 1.o cap. Vincenzo Filetti, Gina Rieppi e Paola Zanardini, lire 10 ciascuno.

La festa d'Ognissanti

Ieri, ricorrendo la festa di tutti i Santi, è stata celebrata in Duomo dal Vicario Generale mons. Quargnassi, una Messa solenne. Assisteva pontificialmente S. E. l'Arcivescovo, presenti il capitolo metropolitano al completo ed i chierici in cotta.

E' stata eseguita la Messa a tre voci pari del Cicognani, diretta dal prof. don Pigani. Al Vangelo, l'Arcivescovo è salito sull'ambone in presbiterio ed ha parlato sulla commemorazione dei Santi.

Nel pomeriggio sono seguiti i vespori per i vivi e per i defunti con la recitazione delle preci attorno al catafalco eretto di fronte all'altare maggiore, col consueto rituale.

Commemorazione dei defunti

Stamane alle 9.30, con assistenza pontificale il Vicario Generale celebrerà in Duomo la Messa in suffragio dei defunti. Nel pomeriggio in Cimitero, S. E. l'Arcivescovo interverrà alle funzioni ed alla processione vespertina.

* * *

Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti, rappresentanze della 757.a Legione Balilla Moschettieri e di Marinaretti della 713.a Legione, guidate dai rispettivi Comandanti proff. Apicella e Zuna, si sono recate al Cimitero per l'omaggio alle tombe dei militari morti in guerra ed a quella dei Caduti fascisti, sulle quali hanno cosparso fiori e sono rimasti in raccoglimento.

ARTE E TEATRI

Al Teatro Puccini

Vittorio Podrecca, questo simpaticissimo e veramente geniale nostro conterraneo, sta per chiudere il suo elettrizzante e troppo breve ciclo di recite al nostro Puccini, con il matinè e serata d'addio di oggi. Avremmo voluto avere Podrecca fra noi almeno ancora per due o tre sere; anche per poter gustare qualche altro numero del suo larghissimo programma. Ed il sapore squisito di qualche altra sua produzione godibilissima, ci è stato offerto ieri dall'«Elisir d'Amore», presentato in luogo del «Barbiere di Siviglia» programmato precedentemente. Come nella riduzione del «Barbiere» fatta «ad usum et consumum piccolorum» anche nell'«Elisir d'Amore» abbiamo gustato (se si può dire ancor più che nel «Barbiere») la perfetta fusione armonica della scena con la voce e le inflessioni «ad hoc» degli artisti lirici che amorevolmente collaborano con Vittorio Podrecca.

E' un fenomeno meraviglioso il vedere davvicino questi veri artisti col loro sorriso di compiacimento sulla bocca, negli occhi e nel cuore affrontare l'esecuzione artistica del collega lirico (mentre canta un «a solo» o in un «duetto») capeggiati da quella gentilissima e fine artista lirica che porta con vivo orgoglio e vero amore il bel nome di Lia Podrecca.

Tutti gli artisti citati nei programmi di canto sono degni di questo nome e sotto la direzione di Vittorio Podrecca non sarebbe possibile che diversamente fosse.

Questa sera daremo il nostro addio o meglio un caro arrivederci ....chissà quando, a Vittorio Podrecca, ai suoi «Piccoli», e ai grandi che sanno tanto animarli. Ci scappate o Piccoli, ma certo qualcuno che già vi ama saprà seguirvi o raggiungervi sabato o domenica a Pordenone in quel Teatro Licinio che fa un po' invidia a quello di Udine.

c. o.

* * *

Oggi «mattinata» con programma per bambini e la «Gheisa» alle ore 15.30 ed in «serale» lo spettacolo di addio pure con la «Gheisa».

La "bomba pirotuga X,,

Fra giorni, a cura dell'Ufficio per la diffusione di apparecchi per difesa sociale, istituito presso il Ministero degli Interni — Direzione Generale di P. S. — saranno eseguiti a Udine esperimenti dimostrativi sulla efficacia e praticità del nuovo estintore d'incendi «bomba pirofuga X». Il nuovo apparecchio, di assoluta innocuità per chi lo adopera, è invenzione prettamente italiana, viene costruito in Italia con prodotti nazionali.

L'utilità e i vantaggi di questo nuovo brevetto sono stati rilevati dai Ministeri militari e da quelli delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici che ne hanno autorizzata la propaganda e la diffusione.

L'apparecchio, formato come una bomba, con involucro di cartone e un manico per manovrarlo, è carico di un miscuglio di sostanze minerali macinate che, nel momento in cui viene a contatto con il fuoco ad oltre 100 gradi di temperatura, si surriscalda, si dilata e determina lo scoppio dello involucro; la violenza di lancio è tale che la miscela si sparge su di una superficie di circa 16 metri quadrati. L'azione estintrice è immediata.

Onorificenze

Sono stati in questi giorni insigniti della croce di cavaliere della Corona d'Italia: il garibaldino Sante Scarpa, reduce delle guerre del Risorgimento — Romolo Tonini, costruttore edile — Sebastiano Marchesini, capo ufficio della Banca del Friuli — Achille Tavagnacco di Manzano. A tutti il nostro compiacimento.

L'assicurazione contro gli infortuni alpinistici

per i soci del Club Alpino

La Società Alpina Friulana, Sezione del C.A.I., comunica che a partire dall'anno XIII è istituita per i soci del C.A.I. una assicurazione di favore contro gli infortuni alpinistici, la quale — verso un premio annuo di solo lire 5 — garantisce le seguenti indennità: lire 10 mila in caso di morte; lire 20 mila in caso di inabilità permanente assoluta; lire 8 al giorno in caso di inabilità temporanea totale e lire 4 al giorno in caso di inabilità parziale.

Tale assicurazione è accessibile a tutte le categorie di soci, ma obbligatoria per i soci ordinari e gli studenti medi. Il premio di lire 5 va corrisposto in una sol volta ad aumento della quota sociale ed il suo pagamento è comprovato dall'applicazione sulla tessera sociale di apposito bollino. Ai soci, che pagano la quota annuale rateamente, il bollino della assicurazione verrà consegnato quando abbiano pagato almeno due trimestri della quota, più le lire 5 di premio assicurativo.

riflessi

Ipnotismo

Nella condiziona di ipnosi, il soggetto ipnotizzato si trova assolutamente privo di volontà propria, subendo invece, in modo totalmente passivo, quella che gli suggerisce l'ipnotizzatore. Ne succede che se è inutile ipnotizzare il debitore insolvente per farsi pagare la cambiale, o il poliziotto americano per fargli scoprire un ladro, o una zitella rabbiosa e nevropatica per sapere del suo primo amore, può però essere ottimo mezzo per costringere il marito a non fare investigative domande indiscrete alla moglie che ritorna al talamo dopo inspiegabili ore di assenza.

Troppe spiegazioni vogliono i mariti, troppe cose chiedono, troppe osservazioni fanno sul tempo impiegato dalle mogli fuori casa, e la povera compagna non può essere sempre disposta a rispondere con quella cortesia e compitezza che la pace famigliare suggerisce. Fu appunto in questa considerazione che donna Edvige — bella ed esuberante bionda viennese — moglie di don Giovanni (la cronaca ci dà i soli nomi per raro senso di delicatezza) pensò di far ipnotizzare il marito durante le proprie assenze. «Non domandare a Hedi il motivo della sua sortita! Non chiedere a Hedi dov'è stata! Non fare osservazioni a Hedi se ritarda!» gli comandava l'ipnotizzatore assoldato. E il povero don Giovanni — oh! irrisione del nome — si svegliava completamente dominato e non chiedeva. Forse non avrà chiesto nemmeno quanto i soliti angeli tutelari del focolare domestico lo hanno informato che Hedi impiegava quel tempo in stanze affettuosi.

Il divorzio, conseguenza di questa storiella, non ci riguarda, ci interessa invece dire alla signora Edvige che non ha scoperto nulla di nuovo. La moglie che ritorna a casa fresca, gaia, sorridente, gioviale ed espansiva, che si avvicina come una gattina al marito, che gli accenna carezze languide o baci promettenti, che lo chiama con i più dolci vezzeggiativi, non adopera forse un metodo ipnotico vecchio quanto il mondo e di immancabile effetto?

Con la differenza che questo non costa niente mentre quello escogitato da questa donna costa 5 scellini di paga al medium.

Gx

Gruppo Universitario Fascista

Corso per allievi ufficiali

Il Ministero della Guerra, ha istituito lo speciale corso allievi ufficiali di complemento del Regio Esercito riservato agli studenti universitari — anche laureandi o fuori corso — appartenenti alla Milizia Universitaria, che non abbiano compiuto il 26° anno di età entro il 1. marzo 1935-XIII. — Il corso si svolge in due anni consecutivi per le armi di Fanteria - Cavalleria - Artiglieria - Genio e rispettive specialità.

Gli aspiranti al corso devono presentare «personalmente» domanda di ammissione presso il comando della coorte autonoma Milizia Universitaria di Padova.

Oggi prèmiere all'Eden Jan Kiepura e Martha Eggerth

Dopo i successi di «Questa notte o mai più», «Aspetto una signora», «Angeli senza paradiso», la stessa casa Cine Allianz con direzione di Carmine Gallone, presenta l'ultima novità del giorno destinata a superare l'entusiasmo delle precedenti creazioni; trionfo sopratutto dovuto alla presenza nel film di due persone care alle folle come prestanza fisica e come qualità canore; poichè Jan Kiepura è un tenore di fama mondiale, e Martha Eggerth, è la rivelazione di soprano in «Angeli senza paradiso».

Il capolavoro che oggi strapperà l'applauso agli spettatori dell'Eden ha per titolo: «....e lucean le stelle...» ed è una brillantissima vicenda amorosa; gaia e sentimentale; un susseguirsi di geniali e gustose trovate, una ridda di complicazioni che portano alla felicità due esseri innamorati. La vicenda è intercalata da romanze liriche di Puccini «Turandot» e «Tosca»; e da canzone moderna di Stolz che i celebrati artisti renderanno popolari: «Oh Marittha» e «Oggi canto per te». La premiere d'oggi richiamerà all'Eden pubblico imponentissimi che avrà la sorpresa di vedere anche la «Rivista Luce N. 1» film che uscirà ogni mese e comporta curiosità, attrazioni spettacoli, declamazioni, e sopratutto caricature politiche fatte con disegni approvati. Inizio della prima ore 17 precise.

L'urto d'una moto contro un'automobile

Due coniugi feriti

I coniugi Cirillo e Lina Petris, giovani entrambi e dimoranti in Via Feletto, mentre percorrevano ieri questa via in motocicletta, diretti verso casa, sono andati, per una errata interpretazione di manovra a urtare contro una «Fiat 500» che ad un certo punto della strada, fatti gli avvertimenti di prescrizione, girava per entrare in un cortile.

Le conseguenze sono state lievi: una forte contusione all'anca destra riportata dalla signora Lina Petris, che è stata trasportata all'Ospedale e giudicata guaribile in pochi giorni.

Teatro Puccini

Per soddisfare le numerosissime insistenti richieste, il comm. Podrecca, ha acconsentito di offrire alla cittadinanza udinese, un secondo mattinèe (oggi alle 15.30) con spettacolo speciale per bambini.

Prezzi eccezionali per i bambini, per la recita diurna, ridotti del 50 per cento. Si raccomanda di prenotare nella mattinata.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca. (Due rappresentazioni) - Ore 15.30 e 21.

Cinematografi

Cecchini

Il Paradiso delle stelle. - Vicenda amorosa in una rivista con Jimmy Durante e le 100 Fox Girl - «*Apollo sconfitto*» comica con Buster Keaton - Ore 17.

Eden

.... e lucean le stelle .... - Il nuovo capolavoro con Jan Kiepura e Martha Eggerth. «*Rivista Luce N. 1*» e «*Giornale N. 577*» - Prima - Ore 17.

Impero

Tu sarai duchessa - Novità Paramount, film comico-sentimentale di grandissimo successo. Capolavoro parlato in italiano. - Ore 17.

348

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, via di Prampero, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

Calendario

2 Novembre - Venerdì (305-60). *Commemorazione dei Defunti.* - Fin dal IV secolo erano stabilite orazioni speciali per i morti, ma il primo a fissarne la Commemorazione generale fu S. Oddone di Cluny, che volle fosse nel giorno che segue la festa dei Santi. Oggi, per la Costituzione apostolica 10 agosto 1915, i sacerdoti possono celebrare tre messe, come nel giorno di Natale.

S. Giusto, patrono di Trieste, martirizzato nella persecuzione di Diocleziano — Ss. Publio, Vittore, Ermete e Papia Mm.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 5 m. Tramonta alle ore 17 e 8 m. Fasi lunari: lunedì 8 c. L.N.

Diario sacro

S. Giacomo: incomincia l'ottavario dei defunti: ore 17: vespero, predica, canto del «Miserere» - fino al giorno 8 corrente. — *Carmine* - ore 8: Messa solenne pei Defunti. — *Cimitero* - ore 9: ufficiatura funebre con Messa solenne.

Mezzo secolo

2 novembre 1884. - Sono definitivamente designati i comandanti della nuova «Brigata Friuli». Comandante la Brigata è il colonnello Tourmon già comandante il 1. Reggimento Genio; il colonnello Luparia è a capo dell'87.o Reggimento e il col. Ghelardi dell'88.o. Sede della Brigata a Milano.

Fiere e mercati

Oggi: Codroipo — Mossa di Capriva.

La radio

Ore 20.30: trasmissione da Rovereto del suono della storica campana dei Caduti. - Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale.

Programmi esteri - Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico diretto da G. Georgesco (dall'Ateneo Romeno). — Varsavia - Ore 20.15: Concerto sinfonico dal Conservatorio — Heilsberg - Ore 20.50: Brahms: «Requiem» per soprano, baritono, coro misto e orchestra — London Regional - Ore 20.55. Mascagni: «Cavalleria rusticana», opera (da un teatro) — Parigi Poste Parisien - Ore 21.10: Commemorazione di G. Faurè - Audizione integrale del Requiem. — Lussemburgo - Ore 22.15: Concerto orchestrale sinfonico (Beethoven, Arenskij) — Muehlacker - Ore 22.45: Bruckner: «Sinfonia n. 7 in mi maggiore»

Consigli utili

Gli oggetti nichelati si rimettono a nuovo tuffandoli in un bagno di alcool rettificato, addizionato di una parte di acido solforico per 50 parti di alcool; indi risciacquare ad acqua fredda.

In cucina

Pollastra alla genovese. - Preparate un brodo nel modo seguente: un litro d'acqua, mezza bottiglia di vino bianco, mezzo bicchiere d'aceto e mezzo d'olio, un cucchiaio di salsa Vorcester (boccetta di salsa inglese) la polpa di 4 acciughe, un pezzetto di cannella, erbaggi odoriferi affettati, mazzetto aromatico, un chiodo di garofano, sale e pepe. Cuocetevi dentro una pollastra e fatela raffreddare, tagliatela ed accomodatela sul vassoio.

Passate per colino il liquido di cozione, fatelo restringere, aggiungetevi 3 fogli di colla di pesce, tremenate sul ghiaccio e quando questa specie di gelatina è a metà rappresa incorporatevi goccia a goccia un altro mezzo bicchiere d'olio e servite a parte. Guarnite la pollastra con sottaceti vari.

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti al burro o al sugo, fagioli e pasta, pesce, baccalà, vitello, polenta, contorni.

Sera: Zuppa di fagioli, pasta al burro o al sugo, omolette, bistecchine in tegame, contorni.

L'enimma

Incastro:

Nel sommo d'un morione,
un piccolo martello
privo di grimaldello
pian piano s'insinuò.
Ahilui, che triste sorte!
nella crociata terra
ove il dolore afferra,
egli si ritrovò.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Cambio di vocale e decapitazione: Studio, stadio; sbocciato, bocciato

Gita sciatoria al Monte Lussari

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro ha indetto per domenica 4 una gita sciatoria al monte Lussari con partenza da piazza Vittorio Emanuele alle ore 5, arrivo a Camporosso ore 7.10, salita e arrivo in vetta ore 10: escursioni libere; ore 16 discesa e ore 17.30 partenza per Udine; arrivo a Udine ore 19.30 circa. Quota di viaggio in torpedone L. 18 per i soci e L. 21 per i non soci. Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e si ricevono presso la sede sociale via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30 e durante il giorno in via Aquileia 7.

Neve farinosa, centimetri 60. Al monte Lussari sarà aperta la casa della S. E. F. con limitato servizio d'alberghetto.

Nuove borse di studio presso scuole di ingegneria

Sono stati recentemente istituiti, per iniziativa della Società del Linoleum di Milano, delle Borse di studio da lire 1000 cadauna, presso i RR. Istituti e Scuole di ingegneria di Milano, Pisa, Genova, Padova, Roma e Bologna. - Le norme dei concorsi relativi sono di prossima pubblicazione presso gli istituti interessati e ci consta che soggetti di tali concorsi potranno essere argomenti riflettenti la tecnologia del Linoleum e le sue varie applicaizoni specialmente nell'industria edile, oppure anche nuove ricerche di carattere tecnologico il cui tema è stato indicato dalla Società offerente le Borse di studio.

E' augurabile che tali iniziative abbiano a diffondersi in modo da destare nei giovani interesse alle applicazioni pratiche ed allo sviluppo industriale di prodotti nazionali come è quello ora offerto all'attenzione degli studenti.

Cronaca minima

L'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine pubblica in elegante volume il forte dramma di Rino Alessi «Il Conte Aquila» da cui è stato tratto il soggetto per il film «Teresa Confalonieri», vincitore della Coppa Mussolini alla Biennale di Venezia. L'autore accompagna la sua opera con una «confessione» nella quale sono trattati con vivacità polemica i rapporti fra storia, teatro storico e cinematografia storica. Il volume è stampato con grazia e proprietà.

La Panarie è uscita sul numero di settembre-ottobre con interessanti studi e articoli e con illustrazioni numerose.

Mastro Remo, il giornale illustrato per ragazzi, ha pubblicato un romanzo speciale dedicato alla Redenzione ed alla gloria di Vittorio Veneto.

ALL' INSEGNA DELL' ELEGANZA

ABBIGLIAMENTO E MODA MASCHILE

I signori uomini non si aspettino particolari rilevazioni per quella che sarà la moda maschile di questo inverno.. Non ci sono state conferenze per allungare il punto di vita o per determinare la larghezza dei risvolti o il numero dei bottoni della giacca. E neppure è venuto fuori un altro sostenitore dei pantaloni corti o il sarto bizzarro che lancia un tipo nuovo di marsina in rosso o verde ramarro. Niente bizzarrie, nessuna formula nuova, nessuna ricerca nè di ispirarsi all'antico nè di precorrere i tempi elucubrando tipi di vestiti aerodinamici o di cappelli avveniristi.

La tendenza generale, che sarà quella che trionferà, consiste nel conservare le solite proporzioni e le solite foggie agli attuali abbigliamenti maschili solo preoccupandosi di migliorarne la comodità e l'impeccabilità.

Massime di attualità

E basta questo compito, nel quale il grande sarto si distingue per piccoli ma visibilissimi e sostanziali particolari, a creare una discreta somma di difficoltà. Si è rinunciato così all'adozione universale per intonarsi al nostro tempo dinamico delle fogge sportive, ma si vuol fornire dei bei vestiti, ampi e comodi che non si deformino e rispondano alle esigenze della vita di oggi giorno.

Si rinnova, cioè con ben altre limitazioni quanto avviene già nel campo della moda femminile dove la vera altissima eleganza vien fatta consistere sopratutto nella bontà dei materiali adoperati. E se i tessuti modello per signora risuscitano, in certi casi i capolavori del tempo in cui i tessitori fiorentini o veneziani di velluto e di damaschi gareggiavano con gli orafi nel cercare dall'oro e dall'argento i più magici effetti, o, in certi altri, sbalordiscono, constatando lo sforzo e la genialità della tecnica moderna del donare i più inediti effetti e quello che fu, e sarà l'autentico e prezioso filo del bozzolo, le nuove stoffe per uomo confermano la tendenza di arricchirsi di seriche trame come già avemmo l'occasione di profetizzare. Si adopera cioè per l'abito maschile il fiore della lana e il fiore della seta.

I tessitori avevano a suo tempo risolto solo tecnicamente il problema di ottenere un elegante e pratico miscuglio da questi due ottimi tessili. Adesso ci troviamo davanti anche alla soluzione del problema dal punto di vista estetico. Il drappo pe. l'abito maschile in lana mista a seta non è più un tentativo limitato alle iniziative di due o tre industriali geniali e coraggiosi, ma è già la moda con l'M maiuscola, ma è la voga sanzionata e riconosciuta ufficialmente dai circoli eleganti e come tale predicata in tutte le lingue ai sarti di tutto il mondo.

Per quello che si riferisce a noi italiani questa moda può essere, a buon diritto, giudicata una nostra vittoria in quanto noi abbiamo sostenuto l'adozione totale e parziale della seta nei tessuti maschili così come interessa alla nostra economia un maggior consumo di seta.

Così stando le cose si possono riaffermare in questi termini le tendenze attuali:

Intarsi e rabeschi in colori vivi nei tessuti. Prevalenza dei pettinati rigati, delle vigogne, delle lane morbidissime misti a fili di seta.

L'introduzione dei fili di seta dai colori accesi anima le sobrie tinte invernali. E i tessitori hanno in queste piacevoli mescolanze adoperato tutte le loro tavolozze. Vediamo così l'azzurro, l'oltremare, la lacca gialla, tutte le sfumature del color ruggine e il verde screziare anche i modernissimi «cheviots». Così come fili di seta rossi o blu disegnano degli ampi quadrati sui fondi grigio scuri di altri drappi.

Le ultime novità

Per la curiosità dei signori uomini ci accingiamo poi a sfogliare altri mucchi di campionari, quelli arrivati proprio cogli ultimi corrieri. Per le ore eleganti del pomeriggio sono di gran moda certi pettinati inediti, rasi rasati, nelle tinte blu o grigio flanella parcamente rigati con fili di seta chiara o bianco argento. I tessitori avvertono che la resistenza di questi drappi è a tutta prova.

Per i soprabiti invernali poi, i migliori sarti di Roma e di Milano consigliano al pari di quelli inglesi, certi tessuti-pelliccia come quelle lane spesse e morbide come l'ovatta con la superficie a riccioli. Ma il soprabito per tutti i giorni per tutte le ore per tutti i bisogni è sempre quello classico a doppio petto, molto lungo, ampio di torace e col taschino dalla parte del cuore.

Ci sono anche dei simpatici cappotti sportivi per i quali vengono impiegate preferibilmente stoffe a larghi quadri. Ma la vera eleganza ha anche bisogno degli accessori. Perciò si vuole che sul colore uniforme del pesante indumento invernale spicchi con effetto di armonia o di contrasto la tinta e i serici riflessi di un foulard. Questi sontuosi fazzoletti maschili trionfano con la vivace gamma dei colori in tutte le vetrine. Ne abbiamo visti certuni magnifici: rosso bue, verde bottiglia, blu marino, giallo oro, con disegni a quadro, a bolli, a righe, ed anche alcuni più artisticamente concepiti che stilizzano modernamente i classici motivi degli scialli di Cashemire, tanto cari alle nostre nonne.

Ora per un cappotto blu marino noi possiamo consigliare un «foulard» rosso bue, per un cappotto marrone un «foulard» giallo oro o verde, per un cappotto grigio un «foulard» blu...

Le sottovesti

Per le sottovesti ci preoccupiamo di dare non solo dei consigli pratici ma anche delle informazioni dettate da considerazioni di carattere igienico. E' molto elegante, è pratico ed è sopratutto salubre non ingoffarsi di maglie, di farsetti e di mutande pesantissime fino ad imbottirsi.

A mantenere un sufficiente tepore al corpo basta un buon abito di flanella, un buon soprabito e qualche leggera maglia. La grossa maglia pesa, ma non tiene più caldo di quella leggera, soffice, elastica, aderente. Sono ottime quelle miste di lana e seta perchè evitano le tante noiose irritazioni della pelle e hanno invece del solo potere coibente della lana due poteri coibenti, quello della lana e quello della seta che è superiore anche al primo.

Anche le mutandine, corte beninteso fin sopra il ginocchio anche d'inverno, potranno pure essere di lana e seta per i più freddolosi, di sola seta per gli altri. La camicia invernale ideale è quella di seta, del tessuto cioè che, malgrado la sua leggerezza, protegge magnificamente dal caldo durante l'estate e dal freddo durante l'inverno. Per questo inverno sono in uso le tinte unite; oppure delle grosse righe colorate e sfumate su fondi intonati: resistono ancora molto anche i mille righe.

Ed anche la calza dell'uomo elegante deve essere di seta. Se ne fanno ora dei tipi convenientissimi con filo grosso che hanno tutti i requisiti per ottenere la più larga adozione. Mentre la calza di seta per signora ha soppiantato con un crescendo davvero fenomenale, tutti gli altri tessili, imponendosi per la bellezza, la resistenza, la naturale elasticità e il modico prezzo, la calza maschile, pure di seta non è stata affrontata ancora dagli industriali, tranne poche lodevoli eccezioni, con quei criteri che bastano a determinare il generale favore. Eppure la calza di seta, di una trama molto resistente, molto pesante sarebbe una soluzione estetica ed economica. Ma lo sarà quanto prima.

Incidente motociclistico

Vittorio Manganotti di Umberto di Via Micesio, cadendo l'altra notte in seguito ad un incidente motociclistico, ha riportato una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra. All'ospedale il medico di guardia lo ha giudicato guaribile in una decina di giorni.

LA VITA SPORTIVA

In attesa del "Ponziana"

Smagliante pareggio dell'Udinese

A. C. Venezia - Udinese 1-1

Venezia, 1.

Nella partita amichevole di Venezia l'Udinese ha riconfermato le sue doti atletiche che la distinguono ogni qualvolta viene opposta ad una squadra di una certa levatura tecnica. A dir il vero i bianco-neri erano attesi a Santa Elena con malcelata ansia poichè dovevano servire da banco di prova per la partita Venezia-Comense da disputarsi domenica prossima in ambiente di fiduciosa convinzione. Il pubblico accorso ad applaudire i propri beniamini è stato invece ben presto tutto preso dal bel gioco dei bianco-neri ed ha dimenticato ogni spirito di campanilismo per applaudire i cavallereschi ospiti.

Dopo un primo tempo a reti inviolate la partita ha avuto uno svolgimento veloce, combattivo con dei buoni sprazzi tecnici. Superiorità indiscussa degli udinesi che al 3' è coronata da una bella segnatura di Abatematteo su discesa di Bresin assai ammirato in ala destra. Già prima due tiri, uno di Costa e l'altro di Abatematteo avevano trovato il palo provvidenziale.

I nero-verdi, favoriti dalla giustificata longanimità dell'arbitraggio di Capitanio del G.A. Veneziani, si danno col massimo impegno all'assalto della fortezza difesa da Tonello, Cirol, Piccoli.

Al 28' su netta azione di fuori gioco dell'ala sinistra Fontanella il portiere udinese è costretto ad un tentativo di parata, tentativo solamente in quanto che Donaglio — centro avanti di grandi possibilità — sopraggiunge e mette in rete.

Finale smagliante dell'Udinese che chiude in bellezza la partita, vivamente applaudita dal pubblico.

E di questo incontro gli sportivi nostri non possono che esser soddisfatti. La squadra va trovando la sua forma migliore, anche nel reparto più discusso: l'attacco.

Quando si pensi che sei calci di angolo, tre pali, ed un mancato calcio di rigore costituiscono l'attivo del bilancio veneziano, devesi credere che la prima linea va veramente migliorando.

Cossio, Chizzo, Abatematteo, Costa, Bresin è la linea che ha giocato nella ripresa e sarà certamente la linea cui spetta il compito di forzare domenica la difesa del «Ponziana».

In attesa di risalutare vittorioso il gagliardetto bianco-nero, ci auguriamo il massimo concorso di Udine sportiva a queste competizioni casalinghe dell'A. C. U. avviata alla riconquista del posto al sole che le spetta per tradizione e per classe.

Le squadre:

Udine: Tonello; Cirol, Piccoli; Dal Pont, Ranciglio, Petrozzi; Cossio, Chizzo, Abate, Costa, Peresson (Bresin).

Venezia: Manco (Tinato); Bianchi, Stivanello (Ratelli); Bianchetto, Rilli, Bottuzzi; Formentoni, Donaglio, Gregor, Rallo, Fontanella.

A titolo di cronaca riferiamo che al ruolo di ala sinistra del Venezia è stato provato l'ex cormorino Zampa già della Cividalese. Il piccolo attaccante ha dovuto però abbandonare il terreno per sopraggiunto strappo muscolare.

b. p.

* * *

Sul comportamento dell'Udinese hanno espresso lusinghieri giudizi; il cav. Zanon membro della F.I.G.C., e gli arbitri dott. Pasetto, Bonella, Bonivento, Rubinato, Marello che presenziavano all'incontro.

Udinese-Ponziana

(Domenica ore 14.30 Campo Moretti)

(i. n.). — Le zebrette sosterranno domenica il secondo incontro casalingo. I bianco-neri su tre incontri hanno colto una vittoria a Udine, un pareggio a Schio e hanno dovuto lasciare le penne a Fiume ed ora si apprestano con fiducia a sostenere il quarto incontro.

Ritornando sull'argomento del prossimo incontro, diciamo anzitutto che gli striscioni bianco-neri hanno un gran bisogno di vincere. Vincere per rimontare il terreno perduto e vincere per non rimanere al disotto delle altre due squadre friulane: (Palmanova e Pordenone) che ora ci precedono in classifica.

L'undici che scenderà per contendere la palma ai nostri giocatori a Campo Moretti, è la Ponziana. La squadra triestina, non ha avuto neppur essa un inizio troppo felice. Questo però si deve attribuire più alla sfortuna che all'efficenza dell'undici.

Sconfitti a Fiume con lo stesso punteggio con il quale fu sconfitta l'Udinese, i ponzianini non riuscirono a spuntarla sul Palmanova che portò via dal campo di Sant'Andrea, un buon pareggio (2 a 2). Per ultimo, i bianco-azzurri scesi a Treviso, si sono mostrati in grande progresso e hanno obbligato i bianchi a un duro lavoro per poter vincere di stretta misura (1-0).

L'avversaria di domenica prossima sarà dura da piegare per la sua forte inquadratura difensiva. Bruschina, che è alla guardia della rete bianco-azzurra, è un atleta di provato valore come lo ha dimostrato negli incontri precedenti dove fu sempre il migliore uomo in campo. Davanti a lui saranno [illegible] il duo Sivini e Colanebani. Terzini che se, in giornata, [illegible]no capaci di grandi cose. [illegible] pure la linea med[illegible] da Tommasi, Ange[illegible]o.

L'attacco invece non ha dato ancora una dimostrazione convincente. Dei cinque attaccanti Petrich e Cellant sono i più pericolosi e vedremo cosa sapranno essi fare contro il nostro sestetto difensivo.

Amichevoli

Rapid - Edera 1-0 (sospeso)

Sul campo di via Pordenone si sono incontrate in partita amichevole Rapid ed Edera. L'incontro non ha avuto però intero svolgimento perchè è stato sospeso allo inizio della ripresa, quando il Rapid conduceva con un punto di vantaggio ottenuto da Foliani. Le due squadre si sono equivalse.

Ecco la formazione della Rapid: Campana; De Volier e Soldà; Cecutti, Peresson e Cantoni, Variolo Valdini, Fabiani, Zanier (cap.) e Barcobello.

Il Rapid a Caporiacco

Domenica 4 novembre il Rapid si recherà a Caporiacco ed i sotto indicati giocatori dovranno trovarsi sul Piazzale Osoppo alle ore 13 precise per la partenza:

Campano, De Valier e Solda; Ceccutti, Peresson e Cantoni; Variolo, Volchini, Fabiani, Zanier e Barcobello.

Si raccomanda la massima puntualità.

Giovinezza - Grions 2-2 (sospeso).

L'incontro è dovuto essere sospeso alla fine del primo tempo, quando le due squadre si trovavano alla pari e la lotta era ancora incerta per il sopravvenuto temporale.

I primi a segnare sono stati gli ospiti con Florit su calcio d'angolo, Lanfrit aumentava in seguito il punteggio per il Grions.

Il Giovinezza aveva un bel risveglio e Paccini riusciva ad accorciare la distanza con un bel punto ed a ottenere il pareggio su calcio d'angolo.

Terreno pesante. Buono l'arbitraggio del sig. Galiussi del G. A. U.

Nel corso di equitazione

Si avvertono tutti i partecipanti al corso di equitazione che dovranno trovarsi *domani* alla sede del III. Gruppo Rionale in via Cividale per prender parte alla quinta lezione del corso.

CICLISMO

Pel raduno di S. Maria la Longa

Per favorire l'iscrizione delle squadre ciclistiche al raduno del giorno 4 corrente, indetto dal Dopolavoro di Santa Maria la Longa, il termine utile per la presentazione è stato protratto fino alle ore 8 di domenica.

HOKEY SU GHIACCIO

Stade francais - Milano 3-1

Milano, 1.

Stasera al palazzo del ghiaccio, innanzi a un numeroso pubblico, si è avuto la prima riunione internazionale di Hokey su ghiaccio fra la squadra dello «Stade francais» e quello dell'«Hokey Club di Milano». L'interessante partita è stata vinta dai francesi per 3 a 1.

AVIAZIONE

I vincitori dell' handicap della corsa Inghilterra Australia

Melbourne, 1.

Dall'esame preliminare dei libri di bordo dei concorrenti alla corsa aerea risulta che Scott e Black hanno vinto non solo la corsa di velocità ma anche la corsa ad handicap ma poichè ai vincitori della prima gara è vietato di partecipare al premio in denaro della gara handicap è probabile che il premio di quest'ultima venga assegnato agli olandesi Palmentier e Moll che seguono immediatamente nella graduatoria. E' probabile altresì che gli olandesi accetteranno il primo premio della gara handicap a preferenza del secondo premio della gara di velocità. *(Radio Stefani).*

I giochi partenopei

L'esito delle gare

Napoli, 1.

Si è svolta allo stadio la cerimonia inaugurale ufficiale dei giochi partenopei. Il rito è stato celebrato con austera solennità: Marzi, campione olimpionico, con voce forte e chiara ha pronunziato la formula del giuramento littoriale. Dopo l'alza bandiera, seguito dal «Saluto al Duce» gli atleti hanno sfilato in perfetto ordine dinanzi alle autorità e alle personalità cittadine suscitando calorosissimi applausi del pubblico.

Hanno poi avuto inizio le competizioni con i seguenti risultati: 100 metri: 1. Bellili della settima zona Coni, (Lazio, Marche e Umbria) in 11" 1 decimo; 2. Pica terza zona Venezia Euganea; 3.o Di Blas della terza zona — 400 metri piani: 1. Tavernari, quinta zona (Bologna) in 49 4 decimi; 2. Facelli (Torino); 3. Ferrario prima zona (Milano) — Finale del lancio del peso: 1. Bononcini (5.a zona Bologna) metri 13.85; 2. Testa m. 12.785; 3. Giani metri 12.73.

Gara staffetta: 3.100 (partecipanti 12 squadre): 1. Sesta zona Firenze - squadra A (Lippi, Betti, Bartolini) in 27.21 3/5 — 2. seconda zona (Piemonte e Liguria), - squadra A (Malachina, Pellin, De Florentis) in 27'44' — 3. settima zona (Roma) squadra A (Fassari, Scarpone, Presto) in 27 47.

Dopo la prima giornata di atletica la classifica per zone è la seguente: 1. settima zona (Roma) punti 102 — 2. seconda zona (Torino) p. 77 — 3. quinta zona (Bologna) p. 76 — 4. sesta zona (Firenze) p. 58.

Risultati finali del salto in alto: 1. Dotti (Emilia) con m. 1.86 — 2. Tomasi (Venezia Euganea) m. 1.85.

Terminate le gare il commissario per la provincia di Napoli ha proceduto sul campo alla consegna delle medaglie ai vincitori.

La premiazione si è conclusa con il «saluto al Duce» e al suono di «Giovinezza».

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,42 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,36 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D. — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.36 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,16 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.